Il Popolo del Friuli

Giovedì 30 marzo 1944 XXII

«COL DUCE E PER IL DUCE»

... — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 77

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO

ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

... Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 Sem L. 38 ... Un numero Anno L. 87 sem L. 44 trim L. 23 — Estero: Anno ... L. 81 trim L. 41 Un numero Anno L. 165 sem L. 84 trim L. 43 ... cent. 30 Arretr cent 50 Direzione, Redazione e Amministr via Car... 7 Telefono 1 15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale.

PUBBLICITA': Per ogni mm di altezza, larghezza una colonna Commerciali L. 3 ... Finanziari, Assemblee concorsi, Aste, comunicati sezione Unica ... Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) Cronache, corpo bambinesco, tariffe ecc. Lire 4 Economici, vedi rubrica Commerciali Udine, via S. Francesco 1 ... telefono 8-50 — MILANO, via Visconti 10 - Telefono 70-425

...mutata violenza della lotta sul fronte orientale

QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 29 marzo.

...mando Supremo delle Forze ...germaniche comunica:

...asse Bug ieraino sono fal...mente i forti attacchi e i ...ti di passaggio dei sovietici. ...le chiatte cariche di can... di fanteria sono state di... dall'artiglieria; è stato fat... e catturati numerosi pri...

...à di Nicolajev, situata sul... orientale del Bug, dopo la ...one di tutti gli impianti bel... portanti, iniziata già da pa... gettimane, è stata sgombe... conformità agli ordini, rice... i combattimenti del giorno ...te si è colà particolarmen... lo il cap. Staude, coman... di battaglione, in un reggi... granatieri.

...Bug e il Pruth truppe tede... romene hanno respinto at... sovietici, in parte in con...

...di Proscurov, a nord di Cer... lungo il Nistro superiore, ...e truppe, unitamente a for... ungheresi, si trovano im... ulteriormente in alterni ...imenti offensivi e difensivi. ...ruppamento di Tarnopol ha ...forti attacchi nemici ap... da carri armati e da avia... ...ele radente.

...presso Brodi sono stati re... con l'appoggio dei lanciafi... tutti gli attacchi del so... Una delle nostre formazio... carri armati ha infranto, in ...uroso contrattacco, rilevan... ...di combattimento nemici. ...combattimenti difensivi nel... a Sud di Proscurov si è par... ...mente distinta con il suo va... con la sua fermezza la 101ª ...ne di cacciatori del Würten... dei suddetti tedeschi al comas... ...tenente generale Vogel. In ...combattimenti si è particol... distinto il 670° battaglio... ...icurezza al comando del ca... Borgert.

...Nisko e Clasey, come pure ...ti di Vitebsk, i bolscevichi ...ndotto nuovi attacchi an... con nuove forze fatte af... con l'appoggio di numerosi ...mati e aviatori da battaglia. ...valorosi granatieri e i gra... ...cacciatori hanno sventato in ...collaborazione con l'arti... carroni d'assalto e forma... ...aviatori da combattimen... ...i tentativi di sfondamento ...ed hanno inferto ai sovietici ...mente alte perdite in uo... ...materiali.

...a sud-est di Ostrov e lun... ...Velikie Luki violenti attacchi del ne... dalle truppe tedesche e dalle ...ioni volontarie della SS. Iet... ...duri combattimenti.

...navali di sorveglianza della ...da guerra hanno abbattuto, ...golfo finnico, tre bombar... sovietici.

...nella giornata è trascorsa ...avvenimenti degni di rilievo ...forte formazione di apparec... ...combattimento tedeschi, ha ...mente attaccato, nelle ore ... ...el 28 marzo, la base insulare ...

In un aeroporto tedesco: ritorno del cacciatore vittorioso (P. K. - Aufnahme Kriegsberichter Schlaugraff)

La situazione

...proposito della situazione sul ...orientale, si può osservare, ...erale, che tutti gli sforzi bol... di impedire o di ostacolare ...ento i movimenti di concen... tedeschi, sono falliti per ...portamento deciso dei reparti ...chi e dei loro alleati, spe... delle truppe romene. In ...o alla notevole superiorità di ...o e materiale del nemico, an... è stato sgomberato ulte... terreno.

...si può osservare che i mo... tedeschi ed alleati si com... in perfetto ordine e che le ...dell'Europa non si limi... alla pura difensiva, ma in... ...o bolscevichi, con violen... ...attacchi, perdite molto alte ...mini e materiale.

...to si è visto soprattutto nel... di Covel, dove un Gruppo ...ato tedesco ha potuto strap... ...sovietici, nonostante la te... difesa, importanti settori in ...ord-est e sud-est. Il successo ...lo più significativo in quanto ...o conseguito contro forze bol... superiori. Degno di segna... pure il nuovo successo difen... nella battaglia tra il Nipro e ...y dove i granatieri corazza... ...eschi si oppongono vittoriosa... contro gli attacchi in massa ...i divisioni di fucilieri e tre ...e corazzate sovietiche.

...bene il comando nemico abbia ...lo le sue ondate d'attacco dal ...o alla sera, ininterrottamen... contro il sistema difensivo tede... ...divisioni bolsceviche non so... ...uscite in nessun punto a pe... ...e nelle linee principali. Sven... ...sono stati pure tentativi dei ...chi di superare le linee te... ...e presso Ostrov.

...almente si può ricordare il ...successo sul fronte della Nar... ...è stato annientato un grup... ...ietico accerchiato. Per la pri... ...ta il comunicato delle Forze ...he ha accennato alla metodi... ...la condotta da formazioni da ...ttimento della Luftwaffe, ec... ...almente forti, contro le co... ...d'attacco, i movimento di ...e il rifornimento in generale ...ovietici. In tutti gli epicentri ...fronte orientale, specialmente ...settore meridionale, sono stati ...ntrati e impiegati parecchie ...ata di velivoli da combatti... ...o, da battaglia e anticarro, te... ...i e romeni, i quali, con inin... ...te azioni, per mezzo di bombe ...utti i calibri, di granate anti... ...e delle armi pesanti di bordo, ...o terribilmente battuto le for... ...ni corazzate e di fanteria, so... ...tato però le colonne motorizz... ...e trainate di rifornimento.

...lla Crimea a sud delle paludi ...Pripet, nel settore centrale, ...zona di Ostrov, e sul fronte ...Narva, grosse formazioni di ...oli da battaglia tedeschi, han... ...ure continuato, con brillante ...esso, la loro opera distruttiva. ...sono stati attivi in tutta la zo... ...elle retrovie bolsceviche ed han... ...nono distrutto importanti nodi fer...roviari, impianti delle stazioni e ...treni merci.

Con quali proporzioni la Luftwaffe domini il cielo, appare dal fatto che negli ultimi due giorni sono stati abbattuti 84 velivoli sovietici, mentre da parte tedesca si lamenta la perdita di solo nove apparecchi.

Sui fronti italiani si è svolta anche ieri attività combattiva locale.

Nella zona di Cassino un gruppo d'assalto tedesco ha strappato agli americani un'importante altura a nord della città. In questa occasione, un reparto americano è stato circondato e annientato. Ripetuti tentativi di riconquistare l'altura sono stati sventati.

Due azioni d'assalto americano contro capisaldi tedeschi a nord-ovest di Cassino si sono infrante nel fuoco difensivo delle armi automatiche e non sono stati più ripetuti.

Presso Minturno e a nord di Castelforte sono fallite puntate di ricognizione americane.

Nei settori della testa di ponte di Nettuno, è aumentata la reciproca attività di artiglieria, senza però giungere ad azioni di fanteria. Le due divisioni anglo-americane, che a quanto è stato già segnalato, sono giunte nella testa di ponte, provengono dal fronte meridionale.

Nel crepuscolo, caccia-bombardieri tedeschi hanno attaccato il traffico navale davanti ad Anzio, affondando una nave mercantile e danneggiandone altre due.

Esempi di italianità

Chiede di combattere al posto del figlio caduto

Nobile lettera di un volontario

ROMA, 29 marzo.

Il sentore della Milizia forestale Oreste Vecchioli ha indirizzato al Duce la seguente lettera:

«Duce, mi sono recato fra i bersaglieri del battaglione «Mussolini».

Dalla loro commossa voce ho appreso la morte avvenuta in combattimento il 18 dicembre 1943 di mio figlio Vittorio, unico mio figlio, mentre in piedi, sotto il tiro delle mitragliatrici dei banditi, incitava i suoi camerati a vendicare un loro compagno caduto.

Per onorare la memoria Vi dico, con fierissimo dolore di padre e di fascista, che Vittorio si è arruolato volontario nel primi dell'ottobre 1943, dopo aver, con pochi altri, ricostituito il Fascio di Vercelli. Alcuni giorni dopo era in zona di operazioni oltre l'Isonzo.

Non aveva ancora diciotto anni. Mi hanno raccontato i compagni di Vittorio: la fede, il coraggio, la devozione a Voi.

Vi chiedo di sostituire mio figlio al servizio della Patria in zona di combattimento.

Comandatemi».

Ecco una lettera inviata alla propria madre dal giovane Cicci Sandri della classe 1926 arruolatosi in questi giorni in una «Compagnia della morte»:

«Cara mamma, parto volontario: questo per te sarà un grande dolore, dolore di mamma, ma sul poi che c'è chi dolora e soffre più di tutto la Patria martoriata nel corpo e nello spirito. Spetta a noi riscatterne l'onore, di noi solo è questo privilegio. La scuola può aspettarmi, la Patria noi Non c'è tempo da perdere. Bisogna accelerare. Bisogna fare, se è necessario, una muraglia umana contro l'invasore. Bisogna assolutamente, bisogna riparare. Bisogna che noi corriamo ai nostri posti di combattimento, con tutte le nostre forze e con tutta la nostra volontà.

Una sola cosa chiedo alla vita, mamma: che mi sia data la possibilità di combattere al più presto. Vorrei che tutti i miei coetanei vossero combattere, che tutti sentissero il grido di riscossa e la Patria sarebbe superba e fiera dei suoi figli.

A papà non ho nulla da dire, so come la pensa ed egli mi comprenderà.

Chiedo la vostra benedizione, arrivederci a presto.

Cicci».

Lotta sul ghiaccio - Anticarro rumeni contro il nemico avanzante (P. K. - Aufnahme Kriegsberichter Schlaugraff)

Nuove vittorie di cacciatori italiani nei cieli del Veneto

Quattordici incursori abbattuti

QUARTIER GENERALE, 29 marzo.

Il Quartiere Generale delle Forze Armate repubblicane comunica:

I piloti del I Gruppo da caccia, al comando del capitano Adriano Visconti, hanno intercettato, nei giorni scorsi, formazioni di bombardieri americani scortati da poderose aliquote da caccia.

Negli aspri combattimenti, che si sono svolti a grande altezza nei cieli del Veneto, sono stati abbattuti complessivamente 14 apparecchi nemici, dei quali 5 quadrimotori e 9 caccia pesanti.

Non accertati, ma probabilmente abbattuti, altri sette velivoli anglo-americani.

Quattro nostri velivoli sono andati perduti.

Un pilota si è salvato col paracadute.

Continui successi tedeschi negli scacchieri italiani

BERLINO, 29 marzo.

L'Agenzia Internazionale di informazioni comunica:

A sud-ovest di Aprilia ed a sud-ovest di Cisterna, reparti germanici sono penetrati nelle posizioni britanniche ed americane nella zona della testa di sbarco e hanno fatto saltare un considerevole numero di capisaldi ritornando poi nelle proprie linee, senza avere subito perdite e portando seco prigionieri.

Nella zona di Nettuno-Anzio le batterie a lunga gittata germaniche hanno di continuo tenuto sotto il loro efficace fuoco il traffico di sbarco. E' stato incendiato un grande deposito di benzina. Dalle linee germaniche si è potuto osservare il fuoco per parecchie ore.

In altre località sono stati annientati depositi di munizioni.

Sul fronte meridionale, nella zona di Cassino batterie germaniche hanno preso di sorpresa sotto il loro fuoco un gruppo di carri armati americani distruggendone otto. Truppe ausiliarie americane hanno tentato di penetrare nelle linee germaniche a nord-ovest di Cassino, ma sono state respinte.

Nel settore costiero dell'Adriatico, un gruppo da combattimento germanico è penetrato nelle posizioni britanniche distruggendo tre carri armati pesanti.

Si segnalano nuovi progressi delle truppe germaniche nel settore di Cassino.

L'artiglieria germanica nelle ultime ore ha intensificato il suo martellamento. Sono continuate azioni di rastrellamento a piedi delle colline dell'Abbazia, sulle pendici del monte Cairo e nei quartieri meridionali della città.

I tedeschi hanno raggiunto dappertutto le posizioni che occupavano prima che il generale Clark sferrasse la sua offensiva. Di ciò si ha conferma anche da parte nemica.

L'inviato dell'agenzia ufficiosa britannica *Reuter* sul fronte meridionale, in una corrispondenza, dice che la situazione è la stessa di quando venne iniziata l'offensiva sulla testa di ponte di Nettuno.

Il critico militare del *Daily Mail* scrive, a proposito dei combattimenti in corso sul fronte di Cassino, che il grande attacco «alleato» contro Cassino è fallito in pieno, nonostante l'intensa preparazione di fuoco che ha preceduto l'offensiva.

Liti in famiglia anglosassone

Si cerca il responsabile della delusione di Cassino

MADRID, 29 marzo.

Il giornale *Arriba* scrive che, in base a dichiarazioni ufficiali, si può affermare che il Comando anglo-americano è in preda a grande nervosismo in seguito al risultato negativo ottenuto dalla sanguinosa offensiva di Cassino.

L'aviazione anglo-americana attribuisce lo scacco subito dagli «alleati» nel corso delle recenti operazioni, alla fanteria, mentre questa, a sua volta, getta la responsabilità sull'Arma aerea.

Il comandante in capo delle forze aeree alleate nel Mediterraneo, ha dichiarato, a questo proposito, che la fanteria non ha effettuato i suoi attacchi con la decisione e la rapidità necessarie dopo l'intenso bombardamento delle posizioni germaniche, effettuato dall'aviazione anglo-americana.

Al Quartier generale di Algeri si ritiene che le elevatissime perdite subite dalle truppe «alleate», avrebbero potuto essere minori, se fosse stato migliore lo spirito combattivo dei reparti che muovevano all'attacco.

I tedeschi sono pieni di risorse, dichiara Mac Gowan

STOCCOLMA, 29 marzo.

Il Presidente delle industrie chimiche imperiali britanniche Lord Mac Gowan, parlando ieri a Cardiff ha dichiarato: «Io non credo che i bombardamenti che vengono effettuati sulla Germania facciano cessare per lungo tempo l'attività delle fabbriche di materiale bellico tedesco». Egli ha affermato che i tedeschi sono pieni di risorse. Anche nel caso che si dovessero intraprendere bombardamenti contro il Giappone, Lord Mac Gowan ha dichiarato di non nutrire fiducia nei loro risultati».

Perdite aeree nemiche nel settore mediterraneo

LISBONA, 29 marzo.

Secondo quanto è stato annunciato dall'odierno comunicato del Quartier generale alleato del Mediterraneo, dieci velivoli anglo-americani sono andati perduti in questo scacchiere operativo nella giornata di ieri.

Graziani visita i paracadutisti dell'Aeronautica repubblicana

QUARTIER GENERALE, 29 marzo.

Il maresciallo Rodolfo Graziani ha visitato una parte di addestramento di paracadutisti dell'Aeronautica accompagnato dal sottosegretario Tessari e dal Comandante del primo raggruppamento generale Di Zocco e da altre autorità italiane e germaniche. Egli si è lungamente intrattenuto fra i giovani volontari, assistendo a ripetuti lanci e ad altre esercitazioni. Dopo una visita ai locali della scuola, è seguita una marziale sfilata.

Egli ha quindi tenuto un discorso nel quale rivolgendosi ai giovani paracadutisti che ha definito l'espressione più bella del volontarismo, ha detto che per essi non occorrono parole di incitamento mostrandosi pronti ed ansiosi per il combattimento. Dopo essersi assicurato che il loro contributo nel cielo e per terra sarà efficacissimo il maresciallo ha recato il saluto del Duce, di cui ha detto probabile la visita. L'Italia rinasce, egli ha concluso, l'Italia risorge e trova la via del combattimento». Indi ha lanciato il triplice grido di «Viva l'Italia» cui hanno risposto gli allievi col triplice grido «Duce».

Il sottosegretario all'Aeronautica generale Tessari ha indirizzato un messaggio al personale del servizio segnalazioni aeree nel quale, dopo aver esaltato il senso del dovere e lo spirito di abnegazione, ha la conserva di perseverare per la santa Causa.

Mutismo di Hull su Roma "città aperta,,

LISBONA, 29 marzo.

Secondo la *Reuter* il segretario di Stato Cordell Hull ha detto, parlando alla conferenza della stampa americana, che sono intercorse note tra gli Stati Uniti ed il governo britannico circa indiscrezioni su informazioni relative a negoziati diplomatici.

Durante la seconda conferenza stampa della giornata, Cordell Hull si è rifiutato di commentare la notizia secondo la quale gli Stati Uniti avrebbero riconosciuto Roma come «città aperta».

Il malumore americano contro Badoglio

LISBONA, 29 marzo.

Da qualche tempo pare che a Washington si sia deciso a gettare a mare Badoglio. Il giornale *News Week* apprende dai circoli vicini all'ufficio per gli affari esteri che Badoglio crea continue difficoltà agli alleati e che dovrà essere quindi eliminato.

Washington e Londra hanno affermato che egli è stato molto utile per le conclusioni dell'armistizio ma che poi non ha soddisfatto le altre speranze che erano state riposte in lui. Una delle accuse principali mosse dagli anglosassoni a Badoglio è quella di avere fatto troppo poco per «preparare» la popolazione al dominio anglo-americano.

La guerra in India

Gravi perdite inflitte al nemico dalle truppe nipponiche avanzanti

TOKIO, 29 marzo.

Un corrispondente di guerra dell'agenzia *Domei* riferisce dal fronte birmano che le unità corazzate nipponiche hanno ostacolato efficacemente l'attività aerea nemica nella vallata del Kabaw, abbattendo tre apparecchi e colpendo un aerodromo situato a pochi chilometri a sud di Tammu.

In un altro settore, altri reparti nipponici hanno sferrato il 26 marzo un attacco, a seguito del quale sono stati distrutti parecchi cannoni e venti carri armati appartenenti alle truppe che si ritiravano in direzione a ovest di Tammu.

Nello stesso tempo l'efficace fuoco delle artiglierie ha continuamente colpito i punti più importanti della città di Tammu, infliggendo gravi e sanguinose perdite alla 20ª divisione nemica.

I giapponesi hanno aumentato la loro pressione sulle colline del Sumbra, al fronte di Manipur.

Si apprende da una base giapponese del fronte della Cina che una formazione nemica, composta di dieci apparecchi, ha tentato, nella mattinata di oggi, di effettuare una incursione su Nanchang, nella provincia dello Kiangsi. Alcuni velivoli da battaglia, prontamente intervenuti, hanno abbattuto un aereo nemico ed hanno respinti gli altri.

Le operazioni belliche sul fronte della Cina proseguono favorevolmente per le truppe nipponiche.

Queste, in stretta collaborazione con le forze nazionali indiane, stanno convergendo rapidamente verso le basi britanniche situate nella Cina settentrionale.

Il 24 marzo hanno preso contatto con l'avversario su una altura situata a trenta chilometri da un importante caposaldo nemico ed ora stanno esercitando una forte pressione sulla base nemica di Key.

La tenace resistenza nemica si è infranta di fronte ai violenti attacchi nipponici, i quali hanno catturato una grande quantità di armi e munizioni.

Altre unità giapponesi continuano, con pieno successo, le operazioni nei settori di Taungzan, di Tammu e di Imphal.

Il *New York Times*, commentando l'avanzata giapponese in India, scrive: «La caduta di Imphal può avere vaste ripercussioni politiche in tutto l'Estremo Oriente. I cinesi sono già in allarme».

Un violento scontro al largo di Dieppe

BERLINO, 29 marzo.

L'Agenzia internazionale di informazioni annuncia che nelle primissime ore di questa mattina si è svolto un violento combattimento al largo di Dieppe fra imbarcazioni d'assalto di protezione e nove motosiluranti britanniche. Due di queste sono state affondate: una a colpi di cannone, l'altra mediante siluri. Una terza è stata pure colpita e si può contare sulla sua perdita. Le imbarcazioni tedesche hanno portato a termine con successo il loro attacco subendo perdite di lieve entità fra i componenti dell'equipaggio.

Imbarazzate risposte di Eden sulla questione finlandese

LISBONA, 29 marzo.

Alla camera dei comuni il ministro Eden ha dovuto rispondere oggi a domande sulle trattative fra l'Unione sovietica e la Finlandia. Gli è stato perciò se vive fare dichiarazioni a proposito delle proposte del governo sovietico sono state ricevute e approvate dal governo britannico.

Eden ha risposto: «Non ho nulla da aggiungere alle dichiarazioni del governo sovietico trasmesse per radio da noi il 21 marzo ed il governo di sua maestà britannico è stato consultato circa le proposte del governo sovietico».

Mac Gowen, deputato laburista indipendente, ha domandato: «La vostra politica è di far uscire la Finlandia dalla guerra a furia di minacce e di esigere che l'Elre entri in guerra?»

Non vi è stata alcuna ulteriore risposta.

Feroci bombardamenti su città dell'Italia settentrionale

VENEZIA, 29 marzo.

Nelle ultime quarantott'ore, numerose formazioni di bombardieri anglo-americani hanno compiuto incursioni aeree su località dell'Italia settentrionale sganciando numerose bombe su Milano, Mestre, Mira e Vicenza.

A Milano si lamentano ventisette morti e numerosi feriti.

Particolarmente violenta è stata l'azione compiuta dagli aerei anglo-americani a Mestre, che essi hanno attaccato in due riprese con bombardamenti massicci. Sono andati distrutti e danneggiati numerosi edifici, fra cui l'erigenda chiesa francescana, il tempietto Don Felice Stroppiani, il cimitero di Oriago, l'asilo «Nerina Volpe» e la scuola «Filippo Grimani».

Numerose case popolari in aperta campagna sono state battute dalla furia nemica. Una cinquantina di case sono state polverizzate dal bombardamento, mentre quelle inabitabili sono centinaia.

Una povera madre, rifugiatasi in un fosso con il figlioletto, circondata da una pioggia di bombe, si vedeva il piccino strappato dalle braccia e miseramente schiantato da un frammento di bomba. Un albergo della città, colpito in pieno da tre bombe, è andato completamente distrutto. Quattro donne colte dal panico al prematuro allarme delle prime bombe sono rimaste uccise.

Velivoli nemici hanno bombardato, senza discriminazione, piccole località della Toscana prive di ogni obiettivo militare.

L'ultimo bombardamento aereo su Rimini testimonia come il nemico si accanisca sui centri abitati privi di qualsiasi obiettivo militare.

Durante l'incursione del 26 scorso che si è svolta in cinque ondate successive, i bombardieri nemici hanno colpito ospedali civili, il convento dei Cappuccini ed il cimitero. Gravi danni sono stati pure recati agli abitati civili causando vittime tra la popolazione.

Aspri combattimenti aerei sul territorio tedesco

BERLINO, 29 marzo.

Nella giornata di oggi, violenti combattimento aerei si sono svolti nel cielo della Germania settentrionale, durante una incursione di formazioni di bombardieri americani.

I cacciatori germanici hanno potuto prendere contatto col nemico ed abbattere un certo numero di apparecchi appena questi avevano passato la frontiera del Reich.

I combattimenti si sono svolti sopra la Germania nord-occidentale.

Nella serata di domenica la storica città di Sourtrai nelle Fiandre occidentali è stata violentemente bombardata da formazioni aeree anglo-americane. Numerose bombe esplosive ed incendiarie hanno causato notevoli danni in tutti i quartieri della città. La popolazione civile ha subito gravi perdite.

La Dépeche du soir annuncia che il numero delle vittime si eleva già a più di duecento. In un convento sono perite nove suore. Numerosi edifici pubblici, ospizi di vecchi, sono stati distrutti o gravemente danneggiati. La grande piazza storica è stata sconvolta dalle bombe. Anche il Municipio medioevale è stato molto danneggiato.

Ricatti e pressioni contro la Turchia

Nell'autunno dell'anno scorso la rivista britannica *Great Britain and the East* scriveva, che l'esportazione anglo-americana in Turchia era condizionata da elementi politici ed al verificarsi di certe operazioni politiche da parte del Governo turco. Soltanto questo punto di vista poteva giustificare la portata e la vastità delle forniture alla Turchia. E' quindi chiaro che non si trattava per i britannici e gli statunitensi di un commercio leale, ma di un baratto politico: merce anglo-americana contro sangue turco. Se ne è avuta la dimostrazione lampante alcuni mesi fa, allorchè dopo il tradimento di Badoglio e lo sbarco sul continente italiano, Londra e Washington si illusero di poter fare la passeggiata militare al Brennero e di risparmiarsi il tributo secondo fronte in un qualsiasi altro punto dell'Europa.

Fu allora che le forniture alla Turchia si assottigliarono, specie per quanto concerne i materiali bellici. E non solo si assottigliò la quantità, ma peggiorò la qualità, oppure si inviarono merci di cui la Turchia per una ragione o l'altra non poteva utilizzare. Fu allora che in Turchia numerosi lavori portuali, stradali ed altri, presi in appalto da ditte inglesi, subirono un arresto. Agli inizi di ottobre dell'anno scorso, di tre navi che svolgevano il traffico anglo-turco fra Porto Said e i porti dell'Anatolia meridionale, due furono avviate dagli inglesi ad altri servizi. Si è che a Londra si credette di poter fare a meno dell'aiuto militare della Turchia e si perdette improvvisamente ogni interesse di collaborazione economica.

Ma gli avvenimenti italiani ebbero un corso tutto diverso da quello previsto dagli strateghi da tavolino di Londra e di Washington, e l'interesse ormai sorto per la Turchia rinacque. Lo provano la prima e la seconda conferenza anglo-turca al Cairo. Gli inglesi non nascosero i loro intendimenti: dalla Turchia si attendeva, né più né meno la collaborazione militare con lo specioso pretesto di abbreviare lo spargimento di sangue per ridonare quanto prima la pace all'umanità. Ma, sempre da parte inglese, non si mancò — per un'inesplicabile imprudenza — di proclamare a chiare note che cosa si intendeva in realtà sotto questa umanitaria collaborazione turca per il bene del mondo.

Infatti il collaboratore diplomatico del *Daily Telegraph* di Londra in un articolo circa l'eventualità di una entrata in guerra della Turchia faceva notare che «in questo caso era da prevedere che la Germania avrebbe vibrato il primo colpo contro la Turchia invadendo la Tracia e occupando Istanbul. Le città turche potrebbero essere distrutte prima ancora che le forze dell'aviazione anglo-americana fossero in grado di aiutare la Turchia».

Ma, evidentemente, il conto non torna per la Turchia. Esse dovrebbe, in omaggio a un doveroso principio morale di umanità, concorrere a una più rapida conclusione della guerra entrando a far parte della coalizione nemica. In cambio, la Turchia sarebbe invasa nei suoi territori europei, non esclusa Istanbul, e le sue città maggiori sarebbero distrutte. Per far cessare lo spargimento di sangue si incomincerebbe per farne versare di più.

Finita la guerra, poi, la Turchia dovrebbe pensare da sola ai fatti suoi. Ora tutti sanno che in Turchia si apprezzano assai gli ideali di umanità, ma si è più inclini a un realismo politico concreto. I politici turchi sono realisti e si chiedono quali mai vantaggi la Turchia potrebbe registrare entrando in guerra a fianco degli alleati. Il dovere «umanitario» di abbreviare la guerra coi fanno appello gli inglesi, e che attualmente interessa soltanto gli inglesi, è in fin dei conti una ipocrita trovata britannica.

L'inviato del *News Chronicle* a Istanbul, ha scritto recentemente queste parole: «I vantaggi che verrebbero alla Turchia entrando in guerra dipendono in gran parte dal momento preciso in cui tale evento dovrebbe verificarsi. Da parte turca si dichiara che gli anglo-americani non possono offrire alla Turchia nulla che possa interessarla. La Turchia ha tracciato da venti anni i suoi confini e non desidera di allargarli. E' un punto di vista, che la stampa turca e gli uomini politici responsabili non hanno mai cessato di mettere in rilievo. La politica inglese quindi si trova nell'impossibilità di non poter offrire all'eventuale alleato turco nessun premio per la sua partecipazione alla guerra, poichè i turchi non hanno assolutamente nessuna aspirazione da soddisfare, nessuna rivendicazione da attuare. Mancato quindi i motivi, le ragioni e, comunque, anche i pretesti per una entrata della Turchia in guerra,

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 3-15

Le operazioni di leva per le classi 1923 - 1924 - 1925

La Prefettura di Udine comunica:

Non avendo le Commissioni di Leva ultimate le operazioni per le classi 1923, 1924 e 1925, saranno tenute le seguenti sedute suppletive:

GIOVEDI' 30 marzo 1944 e VENERDI 31 marzo 1944 a PORDENONE per i Comuni dei seguenti Mandamenti: AVIANO — PORDENONE — SACILE — S. VITO AL TAGLIAMENTO e MANIAGO;

SABATO 1° aprile 1944 dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 a UDINE, in Treppo, per tutti i Comuni della Provincia.

Si avvertono i giovani delle predette classi che eventualmente non fossero presentati che, successivamente, non vi saranno ulteriori sedute delle Commissioni di leva e, nei confronti di coloro che persistano nell'inadempienza, saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge.

Agli agricoltori

Seminare con fede

Sulla necessità di una disciplina nelle colture e delle produzioni agricole, tutti gli agricoltori ormai sono d'accordo e l'esperienza di questi ultimi anni può darne atto

Qualcuno anzi domanda come mai detta disciplina attraverso i piani provinciali delle coltivazioni non sia stata applicata qualche anno prima in modo da preparare lo spirito del produttore a questa indiscutibile necessità nell'attuale guerra

Se la proprietà è un dovere sociale, gli interessi del singolo produttore non possono essere considerati nel ristretto cerchio particolaristico ma devono armonizzarsi con quelli generali per un comune vantaggio.

E' appunto tra queste necessità esiste quella di regolare i rapporti non solo sindacali, ma anche economici dei produttori convogliando le forze individuali verso il bene comune.

Nella nuova mentalità e coscienza Nazionale si sta sviluppando e consolidando lo spirito tendente al soddisfacimento del bene collettivo cioè Nazionale, e la disciplina delle colture agrarie, trova un ambiente adatto per la sua integrale applicazione.

Anzi si può dire che sono gli stessi produttori a sentire la necessità di avere un sicuro indirizzo e una precisa norma alla loro impresa, alla loro iniziativa ed al loro lavoro, riconoscendone il danno derivante da una sregolata produzione e di un disordine nella destinazione dei terreni alle varie colture e di imprevisti ingorghi di merce sul mercato

Che cosa sarebbe successo e che cosa succederebbe se ogni produttore fosse libero di investire i terreni piacimento senza rispettare alcuna norma di carattere generale? E' facile immaginarlo: l'anarchia delle produzioni avrebbe portato la disgregazione nazionale, nel campo alimentare, in pochi mesi.

La disciplina dei produttori stessi agricoltori che lavoratori ha invece risposto in pieno alle necessità nazionali permettendo di raggiungere monostante tutto dei risultati lusinghieri.

In questi giorni i produttori stanno le loro armi per provvedere nel modo più razionale possibile alle semine primaverili. Sforzo grande se si pensa alla deficienza di mezzi strumentali, di carburanti, di fertilizzanti, di animali, ecc

Tuttavia la suprema incontestabile necessità di assicurare al popolo italiano gli elementi necessari impone a chiunque conduce un appezzamento di terreno di fare tutto il possibile — anche il miracolo

Oggi non si tratta più di invocazioni sentimentali, si tratta di guardare in faccia la realtà e rispondere all'appello che viene dalla necessità Nazionale

Seminare bisogna rispettando i piani aziendali delle colture fissati dagli Ispettorati provinciali dell'Agricoltura, seminare superando tutte le difficoltà, gli ostacoli e le preoccupazioni del momento. Seminare coraggiosamente con fede perchè il nuovo raccolto sia propizio e perchè l'Italia riprenda la sua marcia ascensionale.

Pre

Il ritiro della semente di girasole

Si invitano tutti gli agricoltori che sono tenuti ad effettuare la coltura del girasole a ritirare presso le filiali e agenzie del Consorzio agrario provinciale la semente necessaria

Si avverte inoltre che per il ritiro della semente non occorre attendere la cartolina precetto che l'Ufficio dell'A.N.C.P.E.O. trasmetterà ad ogni singolo poichè tutti i magazzini di distribuzione hanno già ricevuto le istruzioni necessarie per iniziare la consegna.

Per quanto riguarda il quantitativo occorrente si segnala che per ogni ettaro di superficie occorrono kg. 10 di seme.

Per coloro che dovranno consegnare all'ammasso un minimo fisso di 50 chilogrammi di seme ad ettaro, il quantitativo di semente occorrente per la semina è di kg. 0.500 per ogni 50 chilogrammi di seme da consegnare

Per qualunque chiarimento rivolgersi alla sede dell'Ufficio provinciale dell'A.N.C.P.E.O. in Udine, via Poscolle, 43.

Pagamento della imposta sull'entrata

Si comunica alle ditte commerciali interessate che gli accordi sinacali per il pagamento dell'imposta generale sull'entrata, stipulati per l'anno 1943, sono stati prorogati per l'anno 1944 con talune aggiunte e lievi modificazioni.

Sono rimasti immutati i termini e le date per le denuncie e il pagamento rateale del tributo.

I commercianti già abbonati per l'anno 1943 sono esonerati dall'obbligo di presentare la denuncia, sempre quando non siano intervenute variazioni negli elementi presi a base per la determinazione induttiva dell'entrata annua lorda (reddito di ricchezza mobile, numero dei dipendenti, ubicazione dell'esercizio, entrate annua lorda per gli esercizi che effettuano la vendita all'ingrosso e al minuto, ecc.) nel qual caso dovranno provvedervi *entro il 31 corrente mese.*

Intrazioni annonarie

Per illecita compravendita di uova e burro a prezzo maggiorato, sono state dichiarate in contravvenzione da un vigile urbano di servizio in via del Portello, tali Santa Moso fu Angelo, da Feletto, e Maria Caccavale di Paolo, abitante nella nostra città, in viale Moretti, alle ore otto.

ARTE E TEATRI

Rassegna nazionale dei giovani concertisti

Il Sindacato nazionale dei musicisti indice anche per quest'anno la Rassegna nazionale dei giovani concertisti, che si svolgerà nel mese di giugno a Cremona.

Preliminare alla Rassegna nazionale saranno le rassegne interprovinciali: i concorrenti dovranno inviare copia del programma che intendono svolgere all'Unione professionisti e artisti — via Poscolle — entro il giorno 5 aprile

Possono partecipare alla Rassegna tutte le categorie di strumentisti, complessi di musica da camera e cantanti, iscritti al Sindacato musicisti, i quali non superino l'età di trent'anni.

Per maggiori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Unione professionisti e artisti di via Poscolle.

Un concerto sinfonico da Venezia alla Radio

Domani sera, alle ore 21.10, verrà trasmesso da Venezia un concerto sinfonico diretto dal maestro Paul Ketelber, con il seguente programma: Brahms: «Sinfonia n. 2 in re maggiore» op. 73; Pizzetti: «Musiche di scena» per la «Pisanella» di G. d'Annunzio.

Un concorso dell'Eiar per radiocommedie

L'Eiar, nell'intendimento di dare maggior incremento al radioteatro, bandisce un concorso per radiocommedie, libero a tutti gli iscritti al Sindacato Autori e Scrittori.

Per radiocommedia s'intende un lavoro scritto avendo di mira i mezzi particolari e la esigenze speciali della radiofonia, la quale offre la possibilità tecnica e poetica di descrivere, esprimere e rappresentare stati d'animo e climi spirituali che circondano le parole di un alone quasi magico

Ai concorrenti è lasciata ampia libertà nella scelta dei temi, ma verranno escluse a priori quelle opere che, a giudizio dei componenti esaminatori, risultassero evidentemente scritte per il teatro «normale», vi sarà La durata dei lavori in linea di massima non dovrà essere inferiore ai 45 minuti e non superiore ai 90.

Sono stabiliti tre premi: di 30, 20, 15 mila lire e sono assicurati ai lavori premiati due trasmissioni dalle Stazioni dell'EIAR, mediante corresponsione da parte dell'Ente dei compensi stabiliti dalla Società degli Autori per i lavori di repertorio

Se il lavoro fosse corredato da musiche originali, la ripartizione del premio tra commediografo e musicista verrà fatta a norma delle leggi e delle consuetudini vigenti in materia.

Qualora la commissione giudicatrice non riteneste meritevoli di premio le radiocommedie presentate al Concorso, la Direzione Generale dell'EIAR si riserva di dividere i premi o parte di essi tra quei lavori che a giudizio della commissione, siano riconosciuti meritevoli di distinzione I lavori concorrenti dovranno essere inviati alla Direzione Generale dell'EIAR, via Arsenale 21, Torino, con la indicazione «Concorso Commedie Radiofoniche» e scritta sull'indirizzo e ripetuta su ognuna delle copie, che dovranno essere in numero di sei, dattiloscritte su una parte sola dei foglio e contrassegnate da un motto o pseudonimo ripetuto su una busta chiusa allegata al lavoro e contenente nome, cognome, indirizzo dell'autore o degli autori dattiloscritti non si restituiscono ma restano a disposizione degli autori che potranno disporre per il ritiro Il Concorso scade il 30 giugno.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Colonia Asilo di via Gorizia Per intestare un lettino alla memoria del congiunto Giusto Zamparini: Alba e Guido Bertoli, lire 200.

All'Asilo. Famiglie Caduti Guerra Per onorare la memoria del congiunto Giusto Zamparini: Alba e Guido Bertoli L. 200 - Per onorare la memoria di Gio. Batta Zorzi: Emilio Galanda L. 50 Per onorare la memoria di Elvira Mocenigo, del sottoten. Renzo Folicialdi, di Emilio Merlinatto; famiglia A. Massarutto, L. 90

Alle Orfanelle di via Rivis - Per onorare la memoria del congiunto Giusto Zamparini: Alba e Guido Bertoli L. 200 Per onorare la memoria di Gio. Batta Zorzi: Emilio Galanda L. 50 - Per onorare la memoria di Elvira Mocenigo: Quintino Leoncini L. 20 - Per onorare la memoria di Giovanni Candotti: Benfiglio Michelini L. 25 Per onorare la memoria del congiunto Giusto Zamparini: Alba e Guido Bertoli L. 200; - Per onorare la memoria di Elvira Mocenigo: Federico Pomada L. 200

Alla Casa Ozanam Per onorare la memoria del congiunto Giusto Zamparini: Alba e Guido Bertoli L. 200.

Alla Casa Invalidità e Vecchiaia - Per onorare la memoria di Elvira Mocenigo: dott. Mario e Elsa Asquini L. 50.

All'Unione Ciechi Per onorare la memoria di Gio Batta Zorzi: Emilio Galandi L. 50 Per onorare la memoria di Pietro Tosolini: Adalgisa e Maria Modonutti L. 25 Per onorare la memoria di Giovanni Da Forno: Ines Cotterli L. 25 Per onorare la memoria di Elvira Mocenigo: Ines Cotterli L. 25.

All'Asilo notturno Per onorare la memoria di Elvira Mocenigo: ditta Giuseppe Faccin L. 15

ALTRE OFFERTE

All'Unione Italiana Ciechi. — Per onorare la memoria di Pietro Tosolini: avv. Carlo Piussi L. 100, Attilio Migliorini L. 25, famiglia Carlo doni L. 10, co Maria Groppero L. 20,

Alle Dame della Carità della parrocchia di S. Marco — Per onorare la memoria di Ugolino Spizzamiglio: famiglia Cecutti L. 30.

Messa in suffragio di un mutilato di guerra

Domani 31 marzo, nella ricorrenza del primo anniversario della morte del mutilato di guerra Medaglia D'Angelo capo macchinista delle FF. SS. deceduto in seguito a postumi di ferita riportata sul Monte Grappa durante la guerra 1915-18, sarà celebrata nella parrocchiale di San Cristoforo una messa in suffragio della scomparsa. La funzione avrà inizio alle ore otto.

Saluti dalla Germania

I seguenti friulani attualmente in Germania, a mezzo di Mons. Arcivescovo, inviano saluti ed auguri pasquali alle loro famiglie.

Angelo Silverio ad Alice Silverio Paularo; Luigi Cormons a Castellani don Lorenzo parroco di Lavariano; Angelo Biondi a famiglia Braidea. Vernasso; Vecchiato Sebastiano, Porpetto; Savino Suriano a Ines Suriano, via Cormor Alto 37, Udine; Remigio Petrozzi Tricesimo; Tarcisio Beltramini, Reana de. Roiale; Attilio De Re via Comadella 35, Sacile; Enea Nodali di G. B., Sutrio; Dr. dott. Polo Simonetti Zappe di Cadore; Giuseppe Pontonutti ad Anna Pontonutti, Orzano. Nevio Tronchini ad Antonio Tronchini, Variano di Basiliano; Edo Mattiuzzi ad Ermenegildo Mattiuzz, Barazzetto di Cossano; Giuseppe D'Angelo a Maria Bizzutti di Codern d Sedegliano; Umberto Petullo a Iside Petullo, Pavia di Udine, Virgilio Compagno a Caterina Rossi in Compagno, Neppedo; Antonio Baldass a Luigi Baldassi, Visco di Nogaredo al Torre; Gino Bertolusso a Eugenio Bertolusso, S. Michele al Tagliamento; Giacomo Rigonat a Giuseppina Rigonat, Ruda Villa Vicentina; Angelo Tonut a Domenico Tonut S Lorenzo di Mossa; Egidio Sturm a Sturm Riccardo, Moraro via Oberdan Gorizia; Mario Venier a Venier, Gradisca di Sedegliano 89; Angelo Ganzit a Ganzit, Rivolto di Codroipo; Guido Iacuzzi a Emilia Iacuzzi Remanzacco via Ziracco

Triduo di conferenze per i laureati cattolici

Oggi domani e sabato, alle ore 18.30, nella chiesa della seconda casa delle Zitelle sarà tenuto un triduo di conferenze religiose per laureati e intellettuali cattolici Oratore sarà il prof. don Alessio De Marchi, stimatino del Collegio Bertoni.

L'obbligo della denuncia delle persone alloggiate

Il Questore della provincia di Udine, visti gli articoli 3 e 109 del Testo Unico della Legge di P. S., ordina:

Gli albergatori, i locandieri, i gestori di camere mobiliate e coloro che altrimenti danno alloggio per mercede, debbono annotare sull'apposito registro le persone alloggiate all'atto della presentazione ed inviare le relative schedine alla Questura due volte al giorno: dalle ore 8 alle 10 per gli alloggiati presentatisi durante la notte; la sera un'ora prima del coprifuoco, per gli alloggiati presentatisi nelle altre ore del giorno

A carico dei contravventori, oltre alle gravi sanzioni di carattere penale, sarà adottato il provvedimento della chiusura dell'esercizio.

Adeguamento dei compensi ad insegnanti

L'Unione fascista dei professionisti e degli artisti di Venezia comunica che fra il Sindacato interprovinciale insegnanti e il Commissario ministeriale interprovinciale per il Veneto degli Istituti privati di istruzione e di educazione è stato concluso un accordo per il quale agli insegnanti dipendenti dagli Istituti di sui sopra è stato esteso il beneficio economico dell'aumento del 30 per cento sulle loro competenze ivi compresi gli stipendi fissati nei contratti individuali e collettivi nonchè sulle retribuzioni di fatto corrisposte al personale insegnante che non goda di contratto.

Tale aumento ha vigore dal 1. dicembre 1943 XXII.

Un paracadutista della "Nembo" descrive il paradiso dei "liberatori"

Il caos e la fame compongono la tragedia delle terre invase

Si è presentato ieri alla sede del nostro giornale il giovane paracadutista Giuseppe Molesini, già paracadutista della Divisione «Folgore» e quindi passato al 3. Btg. della Divisione «Nembo» col quale reparto combattè contro le formazioni dei banditi in Jugoslavia. Ad impiego cessato, il battaglione rientrò a Firenze di dove passò in Sicilia qui fu assegnato nelle zone di Barcellona e di Milazzo, a fianco di una Divisione corazzata tedesca.

Nel periodo antecedente alla data infausta dell'armistizio i paracadutisti ebbero occasione di fermare e di impegnare, in tre riprese, ufficiali generali e superiori che si allontanavano dalla prima linea per cercare di avvicinarsi alla costa nella zona dello stretto: apparendo chiaro da segnalazioni avute e dal contegno dei gallonati fuggiaschi, che la crisi preventiva del collasso era già in atto.

Alla data dell'8 settembre i paracadutisti, dopo aver duramente conteso all'avversario il terreno palmo a palmo raggiunsero con la Divisione del corpo armato lo stretto di Messina, e riuscirono faticosamente ad imbarcarsi: portatisi a Cittanova di Reggio Calabria si attestarono ed ivi, dopo furiosi combattimenti, dovettero arrendersi a forze soverchianti anglo-americane. Cominciò allora l'odissea dei campi di concentramento da Catanzaro a Potenza dove i prigionieri di guerra, misti agli internati della popolazione civile, venivano utilizzati per i pesanti lavori stradali: più volte il Molesini assistè a violenze contro militari che venivano aggraditi per strada, e contro civili i quali venivano «prelevati» sotto la minaccia delle armi. Nessuna donna usciva per le strade sola e nelle ore notturne, neppure per necessità urgenti sarebbero uscite persone di sesso femminile anche accompagnate perchè gli atti di violenza contro di esse erano all'ordine del giorno senza distinzione da parte di truppe regolari o di truppe di colore.

Dopo il periodo passato nei campi di concentramento della regione calabra, sottoposte ad ogni forma di vessazioni e di privazioni, il Molesini ed i suoi compagni di prigionia attraverso varie tappe, raggiunsero Bari e furono assegnati ad altro campo che già accoglieva tutta la accozzaglia dei vari rifiuti dell'umanità. Ogni mattina i nostri prigionieri erano caricati su autocarri per essere portati nei dintorni della città ed adibiti ai ripristino delle linee ferroviarie.

La fame a Bari

In questo frattempo i soldati venivano avvicinati da ufficiali dell'esercito badogliano ed eccitati, con promesse di lauti guadagni e di benefici fantastici, ad ingaggiarsi nell'esercito nemico; tuttavia l'infame manovra dei traditori non ottenne alcun risultato giacchè solo il due per cento dei militari dell'ex esercito regio si lasciò convincere dalla melliflua propaganda degli emissari di Badoglio. La sob llazione degli appartenenti alle provincie dell'Italia settentrionale veniva fatta attraverso il sistema della minaccia: ad essi, infatti, si ripeteva che, non aderendo all'esercito badogliano, non avrebbero più rivisto le loro province prossime ad essere conquistate dagli alleati», e che le loro famiglie avrebbero subito le conseguenze della rappresaglia più inesorabile e che, in definitiva si trattava o di compiere il passo o sparire dalla circolazione da un momento all'altro. Ma tutti tennero duro e non si lasciarono convincere nè da blandizie nè da minaccie.

La situazione a Bari, dal punto di vista alimentare, era semplicemente spaventosa: 150 grammi di pane al giorno, nero, immangiabile, carne mai; la verdura a prezzi iperbolici. Due piatti di erba più o meno cotta e con condimento non identificabile, propinati in una trattoria, raggiungevano il prezzo iperbolico di 600 lire.

Giuseppe Molesini, messosi d'accordo con un marinaio di S. Benedetto del Tronto, Elio Tremaro il, decise di riguadagnare la libertà e di raggiungere la Patria adorata. I due studiarono, quindi, un piano di evasione e fattisi consegnare da due operai civili i stesserinio rilasciati ai borghesi adibiti ai lavori stradali alle dipendenze delle autorità militari, dopo aver ottenuto dalla generosità di una famiglia di contadini due abiti di fortuna iniziarono il lungo e pericoloso viaggio verso le prime linee, tirando come Dio voleva e rischiando ripetutamente di essere fucilati quando incontravano le pattuglie nemiche cui il tesserino veniva esibito colle spiegazioni del caso.

Interessanti che fra Pescara e la montagna della Maiella c'era un punto che doveva essere violato, arrischiando il tutto per tutto, i due italiani riuscirono la cosidetta «terra di nessuno» nella zona di Guardiagrele dove sostarono nascondendosi qua e là durante la notte e cercando di giorno di superare alle raffiche di mitragliatrice, da cui si salvarono approfittando delle asperità del terreno. Ma giunsero finalmente per quanto stanchi in un posto avanzato germanico. Dopo le pratiche di riconoscimento necessarie, i due giovani valorosi furono dai camerati tedeschi fatti segno ad ogni più affettuosa premura, e, quindi muniti di un lasciapassare che permetteva loro di servirsi di ogni mezzo di trasporto più rapido e sicuro, raggiunsero le proprie famiglie che non si aspettavano un ricongiungimento così felice dopo le ansie sofferte.

La situazione politica

Sulla situazione politica dei paesi invasi, il Molesini si è espresso nella maniera più significativa; confermando le notizie già rese di pubblica ragione. Regna, è vero, nel senso più autentico della parola, ogni partito politico affetta le sue pretese, nelle quali nulla vi è di chiaro e di concreto, dato che i partiti stessi non sanno precisamente quello che vogliono. Dopo il tramonto, è pericoloso, particolarmente per le donne, avventurarsi nelle strade di Bari perchè la soldataglia anglo-americana ubriaca di vino e di «whisky» diventa incontrollabile.

La delazione a carico di chi ha professato o professa fede fascista, è incoraggiata in tutti i modi: coloro che un'apposita commissione dichiara «fascisti», vengono inviati in un campo di concentramento dove sono sottoposti ad ogni sorta di sevizie e di privazioni. Gli occupanti non si curano minimamente delle necessità della popolazione essi hanno l'esercito da rifornire da alimentare e ai soldati anglo-americani è severamente proibito donare anche una sola sigaretta ai civili. La paga operaia è di cinquanta lire, le quali però hanno un valore reale assai inferiore a quello delle province di qua dalle linee tedesche: quindi la situazione economica generale delle classi meno abbienti è pesantissima.

«Del resto — ha concluso Molesini — ciò deve preoccupare anche i ricchi se tutti non fanno altro che parlare di Fascismo e se permane il famigerato «Candidus» ammonisce che le Divisioni interne nell'Italia invasa e la situazione generale, favoriscono il risorgere della nostra idea».

Cronaca mesta

Caterina Pennato

Nella notte del 28 corrente, chiudeva la propria nobile esistenza terrena, la signora Caterina Zudenigo vedova del compianto prof. dottor Papinio Pennato, primario e direttore indimenticabile dell'Ospedale Civile e il cui unico figlio cadde nella guerra 1915-1918 e fu decorato di medaglia d'argento al V. M. Donna di elevati sentimenti, dove esercitò si dedicata alle cure ed agli affetti familiari, si era prodigata con squisita sensibilità al santo culto della memorie, offrendo la propria intelligente opera con slancio commovente, con affettuoso interessamento, con attività encomiabile in tutte le pie manifestazioni benefiche e soprattutto patriottiche L'opera sua a favore dell'Associazione Famiglie Caduti in guerra, rimarrà inscritta nel libro d'oro della Sezione di Udine; così, come le sue azioni di luminosa e generosa bontà. Alla sua memoria eleviamo il nostro pensiero commosso e reverente; alle figlie, al genero prof. Chizzola, ai parenti tutti l'espressione del nostro vivo e profondo cordoglio.

Emilio Marinatto

Largo rimpianto ha destato la improvvisa scomparsa di Emilio Marinatto, mancato poco più che cinquantenne in seguito a fulminea malattia. Noto commerciante della zona, città, egli si era circondato di amicizie e di simpatie per la sua cortesia, la sua rettitudine e l'attaccamento al lavoro a alla famiglia, alla quale aveva dedicato tutto il suo affetto.

Commosse sono state perciò le onoranze rese alla salma, che partiva dall'abitazione di via Gemona diretta alla parrocchiale di S. Quirino, dove seguivano le esequie. Si celebrava quindi il corteo funebre, preceduto dalle insegne religiose e da rappresentanze di Istituti cittadini, fra i quali il Rifugio Bambin Gesù. Avevano inviato corone la moglie e i figli, i fratelli, il cognato Petrin ed i nipoti; reggevano i cordoni gli amici Notrotti, Cossio Anciletti, Degani. Seguivano il feretro, dopo i familiari ed i parenti, numerosi amici, conoscenti ed estimatori.

La salma è stata accompagnata al Cimitero monumentale, per essere ivi accolta in area riservata.

Ai familiari ed ai parenti tutti giungano condoglianze

IL GIORNO

Giovedì 30 marzo (90 276)
San Giovanni Climaco

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la corrente settimana presteranno servizio di turno continuato le farmacie Commessatti, via Mazzini e Pandolfi, via Cavour. Servizio notturno permanente: farmacia Beltrame, piazza Contarena.

OSCURAMENTO

Inizio alle ore 19.30; termine alle ore 5.30.

COPRIFUOCO

Inizio alle ore 23; termine alle ore 5.

«Radio Litorale Adriatico»

m. 263.2 (Kc/s 1140) Stazione I Ore 6: Musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: Musica mattutina; 7.30: Segnale orario, giornale radio e lettura programmi, 7.45 Musica mattutina; 8.30: Chiusura; 11: Musica allegra; 12: Programma vario in coll. con le altre stazioni italiane; 13 Segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: Concerto meridiano (Gr. orch. della R.I.A. dir da m. Max Schoenherr); 14: Giornale radio in lingua tedesca, 14.15: Confidenze dell'ufficio suggerimenti, 14.20: Trasmissione in collegamento con le altre stazioni italiane; 15: Chiusura; 16: Trasmissione per le Forze Armate germaniche (Picc. orch. della R.I.A. diretta dal m. Paoletti); 17: Segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 17.15: Concerto vespertino; 18: Trasmissione in lingua slovenocroata; 19: Concerto sinfonico dal teatro Verdi di Trieste, diretto dal m. Ludwig Jechum Nell'intervallo: giornale radio; 21: Ora varia; 22: Giornale radio; 22.15: Musica notturna in collegamento con la Germania; 24 Chiusura

Borsa di studio "Bruno Castellani,,

Diamo un nuovo elenco di offerte per la costituzione di un fondo per una borsa di studio intitolata al nome glorioso di Bruno Castellani, da offrire al figlio di un aviatore caduto:

Adalgisa Castellani e figli di Venzone L. 100; Maria Castellani e figli di Venzone 50.

***

L'elargizione dei fratelli Mazzanti apparsa nel giornale di ieri, va intesa di L. 50 anzichè di L. 20, come erroneamente stampato.

***

Le offerte si ricevono nelle ore di ufficio, alla cassa del nostro giornale.

Oste in contravvenzione

Gli agenti di polizia elevavano contravvenzione a Giobatta Gallina fu Lorenzo, titolare di un esercizio pubblico, per abusiva protrazione dell'orario di chiusura dell'esercizio stesso, e per la vendita al pubblico di bevande alcooliche in ore di divieto.

Due cadute accidentali

E' stata ricoverata al nostro Ospedale la piccina Venerina Tamarino, di Luigi, di 2 anni, da Tarcinna, la quale giocando nel cortile di casa propria cadeva accidentalmente a terra. All'astanteria il medico di guardia le riscontrava la frattura del femore destro, e la giudicava guaribile in venti giorni.

Una ferita lacera-contusa alla palma della mano destra, per una caduta mentre giocava al pallone, riportava il fattorino Virgilio Tavano, di Tobia, di 18 anni, da Chiavris. Al nostro Ospedale veniva medicato e giudicato guaribile in quindici giorni salvo complicazioni.

Ubriaco violento

Triste spettacolo di sè dava un ubriaco in via Paolo Canciani, verso le ore 16; improperi e fastidio ai passanti, canzoni scurrili e sboccate, volgarità e offese in copia. Invitato da un vigile a smetterla, e richiesto delle proprie generalità, l'energumeno non si dava per vinto e continuava nella propria deprecabile condotta. Anzi, al tutore dell'ordine, egli usava violenza, strappandogli anche lo spallaccio del cinturone. Il vigile allora, riusciti vani i tentativi di calmare il troppo devoto a Bacco, lo riduceva più miti consigli, portandolo seco in guardina.

Il troppo vivace ubriaco veniva identificato per Giovanni Cuzzi fu Antonio, di 65 anni, da Trasaghis. Egli è stato arrestato per ingiurie e resistenza a pubblico ufficiale, nonchè — naturalmente — per ubbriachezza molesta, in luogo pubblico.

Al «fresco» potrà meditare ora sulle proprie malefatte.

ADEGUATA MANCIA sarà assegnata a chi riporterà alla Trattoria «Al vitello d'oro» un guanto di camoscio color marrone smarrito in via Erasmo Valvason.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

29 marzo 1944 XXII

NATI	7
MORTI	4
MATRIMONI	0

Nascite

Mussato Claudio (1. nato) di Mirko e di Cincotti Marcella;
Botto Maria Rosa (2 nato) di Fortunato e di Fantussi Maria;
Bastianutti Brunetta (7. nato) di Marco e di Ambrosini Lucia;
Zecchi Antonino (3. nato) di Bernardo e di Bassi Arintea;
Calligaris Pierino (1. nato) di Mario e di Michelini Alvina;
Olivo Renata (4 nato) di Achille e di Pavoni Cristina;
Beltrame Adriana (3. nato) di Giovanni e di Giokessa Maria.

Morti

Franco Innocente fu Pietro di anni 79, pensionato;
Olivo Angela in Mucia fu Giosuè, di anni 71, casalinga;
Sambuco Mario di Luigi di anni 23, autista;
Cucchiaro Maria fu Adamo, di anni 48, casalinga.

Cantine visitate dai ladri

Ignoti riuscivano a penetrare nottetempo, evidentemente con chiave falsa, nelle cantina di Luigi Foschia fu Domenico, da Salmardenchia di Tarcento, asportando 4 chili di lardo e otto salami di 4 chili l'uno.

Ben maggiore bottino i ladri facevano nella cantina di Francesco Casarsa fu Giuseppe, di 39 anni, da Branco; infatti riuscivano ad asportare — dopo aver divelto l'inferriata di protezione ad un finestrino che dà sulla strada — 30 chili di insaccati, 20 di lardo e di strutto, un cappotto da donna e 10 chili di fagioli. Saliti poi in cucina, essi rubavano i fiaschi di vino, otto carte annonarie per generi alimentari vari ed un orologio da tavola da muro.

I furti sono stati denunciati ai militi della G.N.R.

Un efferato delitto

Ucciso a colpi di scure

Abbiamo da Cormòns:

Nelle prime ore del mattino i passanti che transitavano per la piazzetta dei Patriarchi, furono richiamati da grida di aiuto che mani mano andavano diventando sempre più deboli. Identificata subito l'abitazione da cui quelle grida provenivano, si recavano nella casa del nominato Eugenio Persoglia fu Antonio, di 36 anni, nato a Ruttars di Dolegna del Collio e residente da molti anni nella nostra città dove esercitava il commercio al minuto di prodotti ortofrutticoli.

L'accesso nell'abitazione stessa potè essere facilitato dalla insolita e strana circostanza che la porta d'ingresso era completamente aperta. Una visione di tragedia li inchiodava esterrefatti sulla soglia dell'uscio il povero Persoglia giaceva sul letto, col volto tutto insanguinato ed orribilmente straziato.

Dato immediatamente l'allarme, arrivavano sul posto i militi del locale Comando della G. N. R. che provvedevano a far trasportare al locale Ospedale civile il disgraziato le cui condizioni apparivano disperate; infatti il sanitario di turno riscontrava una profonda lesione alla regione frontale con frattura delle ossa del naso e della mandibola; le ferite stesse presentavano caratteri di estrema gravità e prodotti da colpi di scure. Ogni tentativo di salvare il disgraziato Persoglia riusciva vano e l'indomani decedeva

Accertato che l'efferato delitto aveva avuto scopo di rapina, i militi della G.N.R. iniziavano immediate indagini che tuttora sono attivamente in corso, mentre l'Autorità giudiziaria procedeva all'autopsia del cadavere, che confermava come la morte fosse stata causata dalle mortali lesioni inferte a colpi di scure

La tragica fine del povero Persoglia ha suscitato in tutta la popolazione un profondo senso di unanime cordoglio e di compianto pel caro giovane di ottimi sentimenti, onesto e fattivo, e di una particolare bontà d'animo, godeva della generale estimazione

I funerali infatti sono riusciti una plebiscitaria manifestazione di simpatia e di dolore.

Brevi note sportive

(L.P.) - *Anche il torneo calcistico del Litorale Adriatico si sta avviando verso la fase conclusiva. Le quattro squadre che si erano attardate, domenica scorsa si sono messe alla pari con le altre mentre due, Monfalcone e Ponziana, hanno fatto un passo avanti anticipando di una giornata di campionato il loro incontro del girone di ritorno.*

L'Udinese, con i suoi magri nove punti, è, come si sa, relegata in coda alla classifica, avendo dietro di sè soltanto Cormonese e Ponziana. Esclusa ogni probabilità di successo finale, i bianco-neri si batteranno ora non soltanto per onor di firma ma anche con l'intento di arrivare al traguardo con un finale in bellezza.

***

Mentre infatti Ampelea, Triestina, San Giusto ed anche Gorizia sono impegnate per la conquista del primato, la squadra cittadina, a braccetto con altre tre consorelle, assiste con curiosità a questa lotta appassionante e pronta però a mandare all'aria i progetti dell'una o dell'altra contendente. Ampelea e Triestina dovranno ricevere sui loro campi i bianco-neri, ma se questi due temuti avversari pensano di fare un facile boccone dei friulani, noi siamo propensi a credere ad una ben altra fine della squadra udinese.

E proprio domenica gli udinesi avranno forse occasione di riscattarsi sulla facilità con cui hanno mazzolato le loro fragili prestazioni.

Trasferta dura per i compagni di D'Odorico, ma è appunto da questi confronti che i cittadini sanno uscirne con onore e a testa alta. Santissima domenica vera se l'annunciatore di Radio Littorale ci darà ragione.

***

Intanto ci domandiamo cosa aspetti la Juventus ad accordare il nulla osta per Foni che l'Udinese ha insistentemente richiesto. No: non dubitiamo per un solo istante che se la squadra friulana avesse potuto disporre di questo atleta come giocatore, la situazione ora sarebbe ben diversa.

Eppure si avrebbe potuto egualmente includerlo in formazione come del resto ha fatto il Trieste S. Giusto per Trevisan il cui nulla osta è giunto alla società interessata soltanto nei giorni scorsi.

***

Vengono rese note ora le prime indiscrezioni sulle finali del campionato nazionale di calcio

L'idea fondamentale del progetto consiste nell'opporre in gruppi semifinalisti le squadre meglio classificate nei gironi regionali.

Precisamente sarebbero opposte le due squadre meglio classificate del girone Piemonte - Liguria contro le due lombarde, le due del Veneto contro le due della Venezia Giulia, le due emiliane contro le toscane.

In un secondo tempo si avrebbe un girone finale fra le squadre vincenti dei gruppi semifinali. A tale finale potrebbe eventualmente partecipare la squadra campione di Roma.

Per le squadre escluse dalle semifinali è pure in progetto una Coppa C.O.N.I. da disputarsi probabilmente sotto forma di torneo raggruppando le squadre in un solo centro.

Quindi anche l'Udinese potrà partecipare a questo torneo di consolazione.

SCUOLA PROFESSIONALE DI TAGLIO

MASCHILE e FEMMINILE - Prof. A. DOLCE Udine - Via A. Zanon 2

Sono appena iniziati i corsi — si accettano ancora iscrizioni

Due copertoni rubati in un magazzino della Saf

Ignoti ladri si introducevano in un magazzino della Società automobilistica friulana, asportando due copertoni di gomma per automobile che lvi si trovavano. Se ne accorgeva il direttore della SAF, Giovanni Rovere fu Ottavio, il quale sporgeva immediatamente denuncia al Commissariato di P. S.

Gli agenti della polizia hanno tosto iniziate le proprie indagini per l'identificazione del mariuolo.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip Ed de «Il Popolo del Friuli»

Previene la formazione d'altro

E' facile che le pustule aleno seguite da molte altre pustule. Prevenite ciò, strofinando leggermente la pelle, attorno alla vecchia pustula, con l'Unguento Foster. La sua azione antisettica calma l'irritazione e aiuta la pelle a guarire. Ovunque: L. 8.75. Dep. Gen. O. Giorgo, Milano (6/44). Pubblicato in Italia. Aut. Pref. Milano 54227.

Annunci economici

COMPRA-VENDITE-CAMBIONI

CEDO licenza calzature con parte di arredamento vetrine, L. 30.000. Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9, tel. 13.50.

OFFICINA ciclomeccanica ben attrezzata Udine acquista contanti pagando bene Pubblicità Popolo Friuli. 4260

CAPITALI - AZIENDE - SOCIETA'

CERCASI socio disponga 50.000 as. acciaiolo industria avviata. Offerte 4252 Pubblicità Popolo Friuli.

IMMOBILIARI

ABBELLITE la vostra bicicletta, la vostra carrozzella da bambino, rivestendola con il nuovo sistema alla «Duco» insuperabile prodotto per la sua brillantezza LA RIGENERATRICE, via Tricesimo 14, Udine.

VENDESI macchina per scrivere marca «Remington» prezzi migliori

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità

Le operazioni di leva per le classi 1923 - 1924 - 1925

La Prefettura di Udine comunica:

Non avendo le Commissioni di Leva ultimate le operazioni per le classi 1923, 1924 e 1925, saranno tenute le seguenti sedute suppletive:

GIOVEDI' 30 marzo 1944 e VENERDI 31 marzo 1944 a PORDENONE per i Comuni dei seguenti Mandamenti: AVIANO — PORDENONE — SACILE — S. VITO AL TAGLIAMENTO e MANIAGO;

SABATO 1° aprile 1944 dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 a UDINE, Via Treppo, per tutti i Comuni della Provincia.

Si avvertono i giovani delle predette classi che eventualmente non si fossero presentati che successivamente, non vi saranno ulteriori sedute delle Commissioni di leva e, nei confronti di coloro che persistano nell'inadempienza, saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge.

Un paracadutista della "Nembo" descrive il paradiso dei "liberatori"

Il caos e la fame compongono la tragedia delle terre invase

Si è presentato ieri alla sede del nostro giornale il giovane paracadutista Giuseppe Molesini, già paracadutista della Divisione «Folgore» e quindi passato al 3. Btg. della Divisione «Nembo» col quale reparto combatté contro le formazioni dei banditi in Jugoslavia. Ad impiego cessato, il battaglione rientrò a Firenze di dove passò in Sicilia, qui fu assegnato nelle zone di Barcellona e di Milazzo, a fianco di una Divisione corazzata tedesca.

Nel periodo antecedente alla data infausta dell'armistizio i paracadutisti ebbero occasione di fermare e di imprigionare, in tre riprese, ufficiali, generali e superiori che si allontanavano dalla prima linea per cercare di avviarsi alla costa nella zona dello stretto, apprendo chiaro da segnalazioni avute e dal contegno dei gallonati jugoslavi, che la crisi preventiva del collasso era già in atto.

Alla data dell'8 settembre i paracadutisti, dopo aver duramente conteso all'avversario il terreno palmo a palmo, raggiunsero con la Divisione dei carri armati lo stretto di Messina e riuscirono faticosamente ad imbarcarsi: portatisi a Cittanova di Reggio Calabria si attestarono ed ivi, dopo furiosi combattimenti, dovettero arrendersi a forze soverchianti anglo-americane. Cominciò allora l'odissea dei campi di concentramento da Catanzaro a Potenza dove i prigionieri di guerra, misti agli internati della popolazione civile, venivano utilizzati per i pesanti lavori stradali: più volte il Molesini assistè a violenze contro militari che venivano aggrediti per strada, e contro civili i quali venivano «prelevati» sotto la minaccia delle armi. Nessuna donna usciva per le strade sola e nelle ore notturne, neppure per necessità urgenti, sarebbero uscite persone di sesso femminile anche accompagnate, perchè gli atti di violenza contro di esse erano all'ordine del giorno senza distinzione da parte di truppe regolari o di truppe di colore.

Dopo il periodo passato nei campi di concentramento della regione calabra, sottoposte ad ogni forma di vessazioni e di privazioni, il Molesini ed i suoi compagni di prigionia attraverso varie tappe, raggiunsero Bari e furono assegnati ad altro campo che già accoglieva tutta la accozzaglia dei vari rifiuti dell'umanità. Ogni mattina i nostri prigionieri erano caricati su autocarri per essere portati nei dintorni della città ed, adibiti al ripristino delle linee ferroviarie.

La fame a Bari

In questo frattempo i soldati venivano avvicinati da ufficiali dell'esercito badogliano ed eccitati, con promesse di lauti guadagni e di benefici fantastici, ad ingaggiarsi nell'esercito nemico; tuttavia l'infame manovra dei traditori non otteneva alcun risultato piacchè solo il due per cento dei militari dell'ex esercito regio si lasciò convincere dalla mellifua propaganda degli emissari di Badoglio. La sobillazione degli appartenenti alle provincie dell'Italia settentrionale veniva fatta attraverso il sistema della minaccia: ad essi, infatti, si ripeteva che, non aderendo all'esercito badogliano, non avrebbero più rivisto le loro province prossime ad essere conquistate dagli «alleati», e che le loro famiglie avrebbero subito le conseguenze della rappresaglia nazi-fascista inesorabile e che, in definitiva, si trattava o di compiere il passo o sparire dalla circolazione da un momento all'altro. Ma tutti tennero duro e non si lasciarono convincere nè da blandizie nè da minaccie.

La situazione a Bari, dal punto di vista alimentare, era semplicemente spaventosa: 150 grammi di pane al giorno, nero, immangiabile, carne mai; la verdura a prezzi iperbolici. Due piatti di erba più o meno cotta e con condimento non identificabile, propinati in una trattoria, raggiungevano il prezzo iperbolico di 200 lire.

Giuseppe Molesini, messosi d'accordo con un marinaio di S. Benedetto del Tronto, Elio Tremaroli, decise di riguadagnare la libertà e di raggiungere la Patria adorata. I due studiarono, quindi, un piano di evasione e fattisi consegnare da due operai civili i documenti rilasciati ai borghesi adibiti ai lavori stradali alle dipendenze delle autorità militari dopo aver ottenuto dalla generosità di una famiglia di contadini due abiti di fortuna, iniziarono il lungo e pericoloso viaggio verso le prime linee vivendo come Dio voleva e rischiando ripetutamente di essere fucilati quando incontravano le pattuglie nemiche cui il tesserino veniva esibito colle giustificazioni del caso.

Informatisi che fra Pescara e la montagna della Maiella c'era un punto che poteva essere violato, arrischiando il tutto per tutto, i due fuggiaschi raggiunsero la costa detta «terra di nessuno» nella zona di Guardiagrele dove sostarono nascondendosi qua e là durante la notte e cercando di giorno di studiare alle raffiche di mitragliatrice, da cui si salvarono approfittando delle asperità del terreno. Ma giunsero finalmente, per quanto a stento, in un posto avanzato germanico. Dopo le pratiche di riconoscimento necessarie, i due giovani furono dai camerati tedeschi fatti segno ad ogni più affettuosa premura, e, quindi muniti di un lasciapassare che permetteva loro di servirsi di ogni mezzo di trasporto più rapido e sicuro raggiunsero le proprie famiglie che non si sarebbero mai aspettato un ricongiungimento così felice dopo le ansie e sofferte.

La situazione politica

Sulla situazione politica del momento, il Molesini si è espresso nella maniera più significativa, confermando le notizie già rese di pubblica ragione. Regna il caos nel senso più autentico della parola, ogni partito politico afaccia le sue pretese, nelle quali nulla vi è di chiaro e di concreto, dato che i partiti stessi non sanno precisamente quello che vogliono. Dopo il tramonto, e pericoloso, particolarmente per le donne, avventurarsi nelle strade di Bari perchè la soldataglia anglo-americana ubriaca di vino e di «whisky» diventa incontrollabile.

La detenzione a carico di chi ha professato o professa fede fascista, è incoraggiata in tutti i modi: coloro che un'apposita commissione dichiara «fascisti», vengono inviati in un campo di concentramento dove sono sottoposti ad ogni sorta di sevizie e di privazioni. Gli occupanti non si curano minimamente delle necessità della popolazione: essi hanno l'esercito da rifornire e da alimentare e ai soldati anglo-americani è severamente proibito donare anche una sola sigaretta ai civili. La paga operaia è di cinquanta lire, le quali però hanno un valore reale assai inferiore a quello delle province di qua dalle linee tedesche; quindi la situazione economica generale delle classi meno abbienti è pesantissima.

«Del resto — ha concluso Molesini — ciò deve preoccupare anche i dirigenti se tutti non fanno altro che parlare di Fascismo e se perfino il famigerato «Candidus» ammonisce che la Divisioni interne nell'Italia invasa e la situazione generale, favoriscono il risorgere della nostra idea».

L'obbligo della denuncia delle persone alloggiate

Il Questore della provincia di Udine, visti gli articoli 9 e 109 del Testo Unico della Legge di P. S., ordina:

Gli albergatori, i locandieri, i gestori di camere mobiliate e coloro che altrimenti, danno alloggio per mercede, devonno annotare sull'apposito registro le persone alloggiate all'atto della presentazione ed inviare le relative schedine alla Questura due volte al giorno: dalle ore 8 alle 10 per gli alloggiati presentatisi durante la notte; la sera, un'ora prima del coprifuoco, per gli alloggiati presentatisi nelle altre ore del giorno.

A carico dei contravventori, oltre alle gravi sanzioni di carattere penale, sarà adottato il provvedimento della chiusura dell'esercizio.

Il ritiro della semente di girasole

Si invitano tutti gli agricoltori che sono tenuti ed effettuare la coltura del girasole a ritirare presso le filiali e agenzie del Consorzio agrario provinciale la semente necessaria.

Si avverte inoltre che per il ritiro della semente non occorre attendere la cartolina precetto che l'Ufficio dell'A.N.C.P.E.O. trasmetterà ad ogni singolo poichè tutti i magazzini di distribuzione hanno già ricevuto le istruzioni necessarie per iniziare la consegna.

Per quanto riguarda il quantitativo occorrente si segnala che per ogni ettaro di superficie occorrono kg. 10 di seme

Per coloro che dovranno consegnare all'ammasso un minimo fisso di 50 chilogrammi di seme ad ettaro, il quantitativo di semente occorrente per la semina e di kg 0.500 per ogni 50 chilogrammi di seme da consegnare

Per qualunque chiarimento rivolgersi alla sede dell'Ufficio provinciale dell'A.N.C.P.E.O. in Udine, via Poscolle, 43

Adeguamento dei compensi ad insegnanti

L'Unione fascista dei professionisti e degli artisti di Venezia comunica che fra il Sindacato interprovinciale insegnanti e il Commissariato ministeriale interprovinciale per il Veneto degli Istituti privati di istruzione e di educazione è stato concluso un accordo per il quale agli insegnanti d'pendenti dagli Istituti di su sopra è stato esteso il beneficio economico dell'aumento del 30 per cento sulle loro competenze ivi compresi gli stipendi fissati nei contratti individuali e collettivi nonchè sulle retribuzioni di fatto corrisposte al personale insegnante che non goda di contratto.

Tale aumento ha vigore dal 1. dicembre 1943 XXI

Borsa di studio "Bruno Castellani"

Diamo un nuovo elenco di offerte per la costituzio e di un fondo per una borsa di studio intitolata al nome glorioso di Bruno Castellani, da offrire al figlio di un aviatore caduto:

Adalgisa Castellani e figli di Venzone L. 100; Maria Castellani e figli di Venzone 50.

***

L'elargizione dei fratelli Mazzanti apparsa nel giornale di ieri, va intesa di L. 50 anzichè di L. 20, come erroneamente stampato.

***

Le offerte si ricevono nelle ore di ufficio, alla cassa del nostro giornale.

Infrazioni annonarie

Per illecita compravendita di uova e burro a prezzo maggiorato, sono state dichiarate in contravvenzione da un vigile urbano di servizio in via del Portello, tali Santa Mozo fu Angelo da Feletto, e Maria Caccavale di Paolo, abitante nella nostra città, in viale Moretti

Agli agricoltori

Seminare con fede

Suda necessità di una disciplina delle colture e delle produzioni agricole, tutti gli agricoltori ormai sono d'accordo e l'esperienza di questi ultimi anni può darne atto.

Qualcuno anzi domanda come mai detta disciplina attraverso i piani provinciali delle coltivazioni non sia stata applicata qualche anno prima in modo da preparare lo spirito dei produttore a questa indiscutibile necessità nell'attuale guerra.

Se la proprietà è un dovere sociale, gli interessi del singolo produttore non possono essere considerati nel ristretto cerchio particolaristico ma devono armonizzarsi con quelli generali per un comune vantaggio.

E' appunto tra queste necessità esiste quella di regolare i rapporti non solo sindacali, ma anche economici dei produttori convogliando le forze individuali verso il bene comune.

Nella nuova mentalità e coscienza Nazionale si sta sviluppando e consolidando lo spirito tendente al soddisfacimento del bene collettivo cioè Nazionale, e la disciplina delle colture agrarie, trova un ambiente adatto per la sua integrale applicazione.

Anzi si può dire che sono gli stessi produttori a sentire la necessità di avere un sicuro indirizzo e una precisa norma alla loro impresa, alla loro iniziativa ed al loro lavoro, riconoscendone il danno derivante da una sregolata produzione e di un disordine nella destinazione dei terreni alle varie colture e di imprevisti ingorghi di merce sul mercato.

Che cosa sarebbe successo e che cosa succederebbe se ogni produttore fosse libero di investire i terreni a piacimento senza rispettare alcuna norma di carattere generale? E' facile immaginarlo: l'anarchia delle produzioni avrebbe portato la disgregazione nazionale, nel campo alimentare in pochi mesi.

La disciplina dei produttori ma essi agricoltori che lavoratori ha invece risposto in pieno alle necessità nazionali permettendo di raggiungere nonostante tutto de risultati lusinghieri.

In questi giorni i produttori affidano le loro armi per provvedere nel modo più razionale possibile alle semine primaverili. Sforzo grande se si pensa alla deficienza di mezzi strumentali, di carburanti, di fertilizzanti, di animali, ecc.

Tuttavia la suprema incoercibile necessità di assicurare al popolo italiano gli elementi necessari impone a chiunque conduce un appezzamento di terreno di fare tutto il possibile — anche il miracolo.

Oggi non si tratta più di mozioni sentimentali si tratta di guardare in faccia la realtà e rispondere all'appello che viene dalla necessità Nazionale.

Seminare bisogna, rispettando i piani aziendali delle colture fissati dagli ispettorati provinciali dell'Agricoltura, seminare superando tutte le difficoltà ambientali e le preoccupazioni del momento. Seminare soprattutto con fede perchè il nuovo raccolto sia proficuo e perchè l'Italia riprenda la sua marcia ascensionale.

Pre

ARTE E TEATRI

Rassegna nazionale dei giovani concertisti

Il Sindacato nazionale dei musicisti indice anche per quest'anno la Rassegna nazionale dei giovani concertisti, che si svolgerà nel mese di giugno a Cremona.

Preliminare alla Rassegna nazionale saranno le rassegne interprovinciali: i concorrenti dovranno inviare copia del programma che intendono svolgere all'Unione professionisti e artisti — via Poscolle — entro il giorno 5 aprile.

Possono partecipare alla Rassegna tutte le categorie di strumentisti, complessi di musica da camera e cantanti, iscritti al Sindacato musicisti i quali non superino l'età di trent'anni.

Per maggiori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Unione professionisti e artisti di via Poscolle.

Un concerto sinfonico da Venezia alla Radio

Domani sera, alle ore 21.10, verrà trasmesso da Venezia un concerto sinfonico diretto dal maestro Paul Ketterer, con il seguente programma: Brahms: «Sinfonia n. 2 in re maggiore» op. 73; Pizzetti: «Musiche di scena» per la «Pisanella» di G. d'Annunzio.

Saluti dalla Germania

I seguenti friulani attualmente in Germania, a mezzo di Mons. Arcivescovo, inviano saluti ed auguri pasquali alle loro famiglie:

Angelo Silverio, ex Alpo Silverio, padano; Luigi Cormons a Castellano dori Lorenzo parroco di Lavariano; Angelo Biondi e famiglia Braidese, Vermasso; Vecchiato Sebastiano, Porpetto; Savino Furlano a Ines Furlano, via Cormor Alto 31, Udine; Remigio Petezzi, Tricesimo; Parcianello Baltramini, Resana da Roiale; Attilio De Re via Comadella 35, Sedilis; Enea Nodali di G. B., Sutrio; Dr. dott. Polo Simonetti Zappe di Cadore; Giuseppe Pontonutti ed Anna Pontonutti, Organo; Nevi Tronchini ed Antonio Tronchini, Variano di Basiliano; Edo Matthiuss ed Ermenegildo Matthiuss, Berazzetto di Codroipo; Giuseppe D'Angelo a Maria Biscutti di Caderno di Sedegliano; Umberto Petullo a Isidoro Petullo, Pavia di Udine, Virgilio Compagno a Caterina Rossi in Compagno, Nespoledo; Antonio Baldasa a Luigi Baldassi, Visco di Nogaredo al Torre; Gino Bertolusso a Eugenio Bertolusso, S. Michele al Tagliamento; Giacomo Rigonat a Giuseppina Rigonat, Ruda Villa Vicentina; Angelo Tonut a Domenico Tonut, S. Lorenzo di Mossa; Egidio Sturm e Sturm Riccardo, Moraro via Oberdan Gorizia; Mario Venier a Venier, Gradisca di Sedegliano 80; Angelo Ganzit a Ganzit, Rivolto di Codroipo; Guido Iacuzzi a Emilia Iacuzzi Remanzacco via Zirocco.

Cantine visitate dai ladri

Ignoti riuscivano a penetrare nottetempo, evidentemente con chiave falsa, nella cantina di Luigi Foschia fu Domenico, da Sammardenchia di Tarcento, asportando 4 chili di lardo e otto salami di 5 chili l'uno.

Ben maggiore bottino i ladri facevano nella cantina di Francesco Casarsa fu Giuseppe, di 29 anni, da Branco: infatti riuscivano ad asportare — dopo aver divelto l'inferriata di protezione ad una finestra che dà sulla strada — 30 chili di insaccati, 20 di lardo e di strutto, un cappotto da donna e 10 chili di fagioli. Saliti poi in cucina, essi rubavano 4 flaschi di vino, otto carte annonarie per generi alimentari vari ed un orologio da tavola da muro.

I furti sono stati denunciati ai rispettivi della G.N.R.

Trovati in possesso di una discreta quantità di rame di cui non hanno saputo spiegare la presenza, sono stati «fermati» Arduino Macor, abitante in viale Palmanova e Antonio Colautti, abitante in via Gregorutti.

Un efferato delitto

Ucciso a colpi di scure

Abbiamo da Cormòns:

Nelle prime ore del mattino del 25 marzo scorso i primi passanti che transitavano per la piazzetta dei Patriarchi di questo abitato, furono richiamati da grida di aiuto che man mano andavano diventando sempre più deboli. Identificata subito l'abitazione da cui quelle grida provenivano, si recavano nella casa del nominato Eugenio Persoglia fu Antonio, di 36 anni, nato a Ruttars di Dolegna del Collio e residente da molti anni nella nostra città dove esercitava il commercio al minuto di prodotti orto frutticoli.

L'accesso nell'abitazione stessa fu a essere facilitato dalla insolita e strana circostanza che la porta d'ingresso era completamente aperta. Una terribile visione di tragedia li inchiodava esterrefatti sulla soglia dell'uscio: il povero Persoglia giaceva sul letto, col volto tutto insanguinato ed orribilmente straziato.

Dato immediatamente l'allarme, arrivavano sul posto i militi del locale Comando della G. N. R. che provvedevano a far trasportare al locale Ospedale civile il disgraziato le cui condizioni apparivano disperate; infatti il sanitario di turno riscontrava una profonda lesione alla regione frontale con frattura delle ossa del naso e della mandibola; le ferite stesse presentavano caratteri di estrema gravità e prodotti da colpi di scure. Ogni tentativo di salvare il disgraziato Persoglia riusciva vano e l'infelice decedeva.

Accertato che l'efferato delitto aveva avuto scopo di rapina, i militi della G.N.R. iniziavano immediate indagini che tuttora sono attivamente in corso, mentre l'Autorità giudiziaria procedeva all'autopsia del cadavere, che confermava come la morte fosse stata causata dalle mortali lesioni inferte a colpi di scure.

La tragica fine del povero Persoglia ha suscitato in tutta la popolazione un profondo senso di unanime cordoglio e di compianto poichè giovane di ottimi sentimenti, onesto e fattivo, e di una particolare bontà d'animo, godeva della generale estimazione.

I funerali infatti sono riusciti una plebiscitaria manifestazione di simpatia e di dolore.

DALLA PROVINCIA

S. Giorgio di Nogaro

Bosco in fiamme

L'altro giorno nel pomeriggio, verso le ore 16, sul tratto della strada statale fra Zellina e Casali Feruglio, per cause ancora imprecisate, si sviluppava un violento incendio nel bosco di proprietà del Comune di Castions di Strada.

Il fuoco alimentato da vento impetuoso si propagava con velocità sorprendente su una vasta superficie e causa il fumo denso che investiva la strada nazionale i passanti dovevano perfino deviare.

Chiamati i pompieri di S. Giorgio, questi intervenivano prontamente e dopo parecchie ore di aruduo lavoro riuscivano a circoscrivere il fuoco. In tale incendio andarono distrutti circa 50 campi di bosco fitto.

Il danno riportato dal Comune di Castions di Strada ammonta a circa 50 mila lire

Pollai svaligiati

L'altra notte i ladri sono penetrati nel cortile dell'abitazione del manovale Umberto Serravalle sita in via Ronchi, asportando dal pollaio chiuso con semplice catenaccio quattro galline, un'oca, per un valore di circa 900 lire

Uguale sorte è toccata ad Augusto Scarpin fu Francesco, abitante nella stessa via, il quale ha lamentato la sparizione di sei galline e di un grasso coniglio riportando un danno di circa 1000 lire.

I ladri hanno pure effettuato le loro prodezze anche nella vicina frazione di Villanova asportando dal pollaio di Romano Bertoli fu Sebastiano e Giovanni Taverna fu Giuseppe, rispettivamente 4 anitre, un tacchino e una gallina che trovavansi nella stalla e ancora sette galline e una tacchina il tutto per un valore di circa 2000 lire

Campionato I. Divisione

Una partita da dimenticare Sangiorgina-Aiello 0-1

La Sangiorgina menomata per la assenza di ben tre titolari, ha giocato domenica contro l'Aiello la più inconcludente e disgraziata partita dell'attuale campionato di I. divisione.

L'Aiello con un tiro fortunato riusciva a metà del primo tempo a segnare una rete e per una serie di circostanze una più curiosa dell'altra arrivava al termine della partita senza reti inviolate e con un punto a suo favore.

I sangiorgini che particolarmente per tutta la durata del secondo tempo avevano invaso l'area avversaria, malgrado tiri su tiri non riuscivano a segnare E' stata davvero una giornataccia nera

La fortuna è stata benigna con gli avversari e di fronte ad una squadra sangiorgina andicapata per la mancanza dei migliori giocatori hanno saputo svolgere un gioco di difensiva alquanto intelligente, e guadagnare tempo con palloni laterali.

Auguriamoci che nel prossimo incontro la nostra squadra locale sappia trovare una maggiore omogeneità di gioco e con un opportuno rimaneggiamento della compagine cancellare il brutto ricordo di tale sfortunato incontro

Le due squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:

Sangiorgina: De Zorzi, Pistrin, Pavan, Bulfon, Pea, Polesetti, De Luca, Totis, Farina, Peruzzi e Paoluzzi.

Aiello: Toffon, Sartori I, Drech, Bevilacqua, Piani, Previt, Zulian, Zorzin, Marcuzzi, Baldessi, Sartori II. *Arbitro:* sig. Bosich da Monfalcone.

POZZUOLO

Offerte all'Asilo infantile di Chiasiellis

A favore dell'Asilo infantile di Chiasiellis sono pervenute le seguenti offerte: Zanello Valentino lire 200, fratelli Medio 50, famiglia Tomburlini 25, Stradelini Volveno 50, Turrini Felice 20, Beltrame Pietro 20, Fedolo Arnaldo 20, dottor Mario Grillo 20, Turello Giuseppe 15, De Bono Primo 15, Sartori Giulio. Rientrerà verso la fine dell'inseppe 10, Pitrussa Ada 10, Aruta Giuseppe 10, Totis Giuseppe 10, Strizzolo Antonio 10, Del Toso Giovanni 10, Mariuzzi Luigi 10, Pagani Eugenio 10, Di Giusto Nereo 5, Pascutti Attilio 5, Berpardis Primo 5, Paulitti Italico 5, Pastorutti Guerrino 5, Pellizzari Luigi 5, Montagnin Guido 5, Mariuzzi Pietro 5, Strizzolo Stanislao 5, Morandini Silio 50, rag. Giuseppe Fabiano 50, dott. Cesare Pressacco 20, Di Giusto Guglielmo 20, Turco Giovanni 10, famiglia Mareschi 10, Morandini Pia 10 Passon Silvio 20, Borsetta Silvio 5, Tosatto Terzo 5, Coccetta Amedeo 10, Cracco Silvio 5, Bulfon Giovanni 5, Meneghini Carlo 5, Secco Riccardo 5.

CERVIGNANO

Attenzione alle biciclette

In questi ultimi tempi si va lamentando a Cervignano una notevole ripresa dell'attività dei ladri specializzati in furti di biciclette quali hanno preso di mira quelle che con troppa facilità vengono lasciate incustodite fuori dei pubblici esercizi e dei negozi.

Il 9 c. m. Olga Delizotti, uscendo dal negozio di commestibili del signor Gualfardo Tomba, aveva a lamentare la sparizione della propria bicicletta con sopra una borsa contenente generi vari L'ignorante Carmen Carmesin durante la momentanea sosta presso la cartoleria Tomasin in via Roma, subiva il furto della propria bicicletta «Bianchi». Altra bicicletta di proprietà del signor Tullio Rizzolo spariva la sera del 12 corrente dal cortile dell'osteria all'Aquila e altra ancora di proprietà di Virginia Pascutti prendeva il volo il giorno 13 corrente mese nell'atrio della Casa dei Ferrovieri.

Anche il Parroco di Muscoli, don Giuseppe Marcuzzi subiva il furto della propria bicicletta asportato dal cortile delle Canonica in Cervignano. Il giorno 12 era la volta di Norma Rovere alla quale veniva trafugato il cavallo d'acciaio fuori del negozio di Zannier. Il giorno 13 poi rimanevano vittime dei ladri di bicilette Ernesto Quarnieri e Pasqua Stocco.

L'autorità di P. S. sta attivamente indagando per identificare gli autori di questi furti e per il recupero della refurtiva e confida nella collaborazione della popolazione al fine di assicurare alla giustizia i ladri.

AIELLO

Campionato I. Divisione

S.S. Sangiorgina-S.P. Aiello 0-1

Sul difficile campo sangiorgino la prima partita del girone di ritorno ha segnato una meritata vittoria ad Aiellese riflatta e messa completamente a posto. Il nostro undici avrebbe ottenuto una più brillante vittoria se il gioco, veramente degli avversari non avesse menomato e costretti ad abbandonare il gioco alcuni dei nostri migliori.

S'inizia con un gioco veloce completamente dominato dai nostri. Al 16' Zulian su allungo dei mediani mette a rete ma il punto non è concesso. Disappunto nell'Aiellese ma al 23' è lo stesso Zulian che insacca la rete che doveva dare la vittoria alla nostra squadra. Pochi minuti dopo il bravo Zulian colpito al ginocchio viene costretto a zoppicare per il rimanente tempo. Al 32' è la volta del portiere Toffoli che per merito di Farina deve abbandonare il campo di gioco. Gli avversari approfittano della sua mancanza e serrando con accanimento la difesa aviola ogni velleità.

Nella ripresa continuano gli attacchi pesanti dei sangiorgini ma che non danno risultato alcuno. Applaudito dal pubblico ancora dolorante al 20' entra Toffoli ma è Vrech che al 25' deve uscire perchè violentemente caricato. Rientrerà verso la fine dell'incontro. I nostri ragazzi non si perdono e non contraccambiano il duro gioco ma si difendono e contrattaccano bravamente fino al fischio finale che li vede maiconsi ma vittoriosi. Tutti bene i nostri ragazzi, hanno dato tutto in questi 90' di giuoco ed hanno ben meritato i due preziosi punti nella classifica.

Formazione: Toffoli, Vrech Sartori, Bevilacqua, Piani, Previt, Julian, Zorzin, Marcuzzi, Baldassi, Sartori II. Arbitro: Bosich di Monfalcone.

RUDA

Ruda - Turriaco

Il Ruda, uscito malconcio dall'incontro di Torviscosa, capiterà domenica prossima il tecnico unico del Turriaco.

L'incontro che doveva permettere agli avana di riprendere il comando del girone C, si è concluso invece con la secca sconfitta di un Ruda irriconoscibile.

Il primo e terzo punto vanno immutati a Boldrin; Zarella è stato l'ombra di se stesso; le entrate a vuoto dei mediani e della difesa hanno creato dei paurosi vuoti; Russi, sbagliando il rigore, ha tolto la possibilità, a tutta la squadra, riscossa.

Latisana

Un incendio

Per cause rimaste ancora sconosciute un violento incendio si sviluppava nell'abitazione di Elio Colovati in Via Basso di Teor.

Il fuoco, alimentato da un vento impetuoso, si propagava anche nelle attigue abitazioni di Arminia Stefani e Faustin Corrado. Sul posto si sono portati i vigili del fuoco di Latisana che hanno subito iniziato l'opera di spegnimento ostacolati in ciò dal vento. Dopo parecchie ore di lavoro le fiamme potevano essere domate eliminando così gravi minacce che potevano gravare anche sul paese stesso. Mentre i due primi ebbero a lamentare danni alle loro case, il Corrado vedeva distrutta la stalla con fienile. I danni si aggirano sulle 30 mila lire.

Sul posto si sono pure portati i pompieri di Udine.

Offerte

In morte di Antonio Todisco la signora Elvira Gremese di Codroipo ha versato L. 10 a favore della Casa di Ricovero.

Caduta accidentale

Il ragazzo Giovanni Pizzolitto di Luigi di 12 anni, mentre si trovava seduto sopra un carro agricolo nello scendere da questo cadeva in malo modo riportando la lussazione della spalla sinistra. E' stato dichiarato guaribile in 25 giorni.

Note sportive

Campionato Sezione Propaganda

I risultati di domenica scorsa non hanno inciso molto sull'andamento del campionato considerando che la partita più attesa, quella che opponeva di fronte il Brian all'Aurora, è stata vinta dai primi per mancata presentazione dell'avversario. Il Rivignano ha faticato molto ad aver ragione della Juventina quentre l'Inter di Pocenia ha avuto facile successo contro il fanalino di coda. Ecco i risultati:

Brian di Precenicco - Aurora di Latisana 2-0; Rivignano - Juventina di Palazzolo dello Stella 3-2; Inter di Pocenia - Unitas di Casasions di Strada 2-0. Dopo questi risultati la classifica è la seguente:

Rinascente di Talmassons incontri 11 punti 19; A. C. Brian di Precenicco incontri 10 punti 17; Inter di Pocenia incontri 11 punti 14; Aurora di Latisana incontri 10 punti 12; Rivignano incontri 10 punti 8; Juventina di Palazzolo dello Stella incontri 10 punti 4; A. C. Unitas incontri 10 punti 2.

Per domenica prossima avremo il deciso confronto che dovrà dissipare la vincitrice di questo campionato. Sul campo del Talmassons scenderà il Brian Precenicco a contrastare il forte avversario il successo finale. Questa partita fra le pericolose con quella svoltasi a Latisana con il capolista perchè in essa vi è un meraviglioso interesse e la medesima aspettativa della massa dei tifosi. Una vittoria del Talmassons segnerebbe fine a questo campionato mentre un successo del volitivo Brian darebbe ancora forti emozioni perchè si assisterebbe così ad un finale molto drammatico. Confidiamo che la partita fili sui binari della regolarità e regni un senso cavalleresco tanto necessario in questi delicati incontri.

CAMPOFORMIDO

Attività sportiva

Anche nel campo sportivo, Campoformido dà sempre più prova di ripresa e di risveglio.

Ed è sempre con piacere apprendere qualche notizia che interessa il proprio paese, e la gioventù in modo particolare; questa benedetta giovinezza che brontola, grida, ma nella sua esuberenza ha sempre qualche cosa che prevale, qualche mèta da raggiungere.

Questa è la volta di una partita di calcio, disputata nientemeno con una squadra di prima divisione ed a Manzano. In questa disputa Campoformido ha voluto vincere ed ha vinto. Niente le è stato di ostacolo: i giocatori avversari di altra classe, il campo sconosciuto, il pubblico avverso. Ha vinto perchè i giovani sono fatti così: se vogliono raggiungono ogni mèta.

Appena iniziata la partita il Campoformido segna subito un punto per merito di Visentini; al 30' però, il Manzano riesce a pareggiare per merito di Dreosti.

Il Campoformido si sbanda, perde terreno, si avvilisce e subisce un altro punto per merito di Dreosti, e poi ancora uno.

La minaccia della sconfitta comincia a pesare. L'avvilimento cede il posto alla forza di volontà che è sempre quella che domina, per cui si nota una ripresa del Campoformido che ottiene il secondo punto, sempre per merito di Visentini.

La ripresa della partita trova i ragazzi di Campoformido decisi a tutto per cui ottengono il punto del pareggio per merito di Del Re e poi quello della vittoria.

La partita si chiude con un 4 a 3 a favore del Campoformido.

SCUOLA PROFESSIONALE DI TAGLIO
MASCHILE e FEMMINILE - Prof. A. DOLCE - Udine - Via A. Zanon 2
Sono appena iniziati i corsi — Si accettano ancora iscrizioni

Due copertoni rubati in un magazzino della Saf

Ignoti ladri si introducevano in un magazzino della Società automobilistica friulana, asportando due copertoni di gomma per automobile che lì si trovavano. Se ne accorgeva il direttore della SAF, Giovanni Rovere fu Ottavio, il quale sporgeva immediatamente denuncia al Commissariato di P. S.

Gli agenti della polizia hanno tosto iniziato le proprie indagini per l'identificazione del mariuolo.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Previene la formazione d'altre

E' facile che le pustule sieno seguite da molte altre pustule. Prevenite ciò, strofinando leggermente la pelle, attorno alla vecchia pustula, con l'Unguento Foster. La sua azione antisettica calma l'irritazione e aiuta la pelle a guarire. Ovunque: L. 8.75 Dep. Gen. O. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia. Aut. Pref. Milano 56227.

Annunci economici

IMPIEGHI-VENDITE-LEZIONI

CEDO licenza calzature con parte di arredamento vetrine, L. 30.000. Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9, tel. 13.60

OFFICINA ciclomeccanica ben attrezzata Udine acquisto contanti pagando bene Pubblicità Popolo Friuli. 4250

CAPITALI AZIENDE SOCIETA'

CERCASI socio disponga 50.000 as. sociandolo industria avviata. Offerte 4253 Pubblicità Popolo Friuli.

COMMERCIALI

ADELEITE la vostra bicicletta, la vostra carrozzella da bambino, riverniciandola con il nuovo sistema alla Becolit. L'insuperabile prodotto per le sue brillantezza LA TRICENERA-TRICE, via Tricesimo 14, Udine

ACQUISTO macchine per scrivere marca, pagamento prezzi migliori Ortolani, Piazza Duomo 3. Tel. 4 20 Ortolani, Piazza Duomo 3. Tel. 4 20

DUE MOTORI DINAMO nuovi corrente continua H.P. uno trev5 vendonsi. Rivolgersi 4254 Pubblicità Popolo Friuli.

DIECI arnie moderne, 18 pettini, completa famiglia api; pieno raddito 35.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4252

FISARMONICA 120 bassi 3 registri ottimo stato vendo Rivolgersi via Milazzo 8, Bassi presso Castellana.

CONIGLI e pelo Angora acquistiamo prezzi ottimi Fili Pozzo via Orti 1, Udine (chiesa Sodentore).

LAMPADINE tascabili eterne accumulatori offronsi buone condizioni Scrivere 4222 Pubblic. Popolo Friuli.

VENDESI livello Salmoiraghi nuovo ultimo modello. Offerte 4241 Pubblicità Popolo Friuli

VESTITO uomo e cappotto fini indumenti femminili causa partenza vendo, occasione. Missionari 1 a.

PELLICCIA Pitigri bellissima, altre fini vendo occasione. Lippi, Missionari 1 a.

AFFITTI

LOCALE uso magazzino meglio sotterraneo cercasi. Offerte 4231 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI IMPIEGO

RAGIONIERE 33enne occuperebbesi grosso qualsiasi ditta. Offerte 4118

GIENNE parrucchiere signora antito offresi ovunque anche condizioni affittanza. Scrivere 4255 Pubblicità Popolo Friuli

STENOGRAFA italiano francese cognizioni tedesco offresi ore pomeridiane anche insegnamento. Scrivere 4257 Pubblicità Popolo Friuli.

INTERPRETE conoscenza perfetta tedesco, francese, inglese italiano; scuole superiori offresi Offerte vicolo delle Grazie 3 presso Casarotto.

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI pratico tintore per tintoria grosso centro provincia. Offerte Pubblicità 4247 Popolo Friuli.

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCASI signori oppure signora o signorina interprete lingua tedesca. Ottimo trattamento Rivolgersi Aiutante Maggiore Caserma S. Alpini.

SMARRIMENTI

NEL rifugio di via Crispi durante l'allarme dalle 12,30 di martedì 28 è stata smarrita una ventriera nuova. Competente mancia consegnandola al custode del rifugio.

SMARRITA cagna Boxeur mantello scuro risponde al nome Mitsica. Lauta mancia chi la riporta presso Enoia via Aquileia 83, Udine.

La notte del 28 marzo chiudeva la sua nobile esistenza terrena

Caterina Zudenigo ved. Pennato

con profondo dolore ne dànno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, le figlie: dott. VIRGINIA, ROSINA, dott. AUGUSTA col marito pr

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15. Amministrazione 8-80. Ufficio Pubblicità 9-49

Le operazioni di leva
per le classi 1923 - 1924 - 1925

La Prefettura di Udine comunica:

Non avendo le Commissioni di Leva ultimate le operazioni per le classi 1923, 1924 e 1925, saranno tenute le seguenti sedute suppletive: GIOVEDI' 30 marzo 1944 e VENERDI 31 marzo 1944 a PORDENONE per i Comuni dei seguenti Mandamenti: AVIANO — PORDENONE — SACILE — S. VITO AL TAGLIAMENTO e MANIAGO;

SABATO 1° aprile 1944 dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 a UDINE, Via Treppo, per tutti i Comuni della Provincia.

Si avvertono i giovani delle predette classi che eventualmente non si fossero presentati che, successivamente, non vi saranno ulteriori sedute delle Commissioni di leva e, nei confronti di coloro che persistano nell'inadempienza, saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge.

Un paracadutista della "Nembo" descrive il paradiso dei "liberatori"
Il caos e la fame compongono la tragedia delle terre invase

Si è presentato ieri alla sede del nostro giornale il giovane paracadutista Giuseppe Molesini, già paracadutista della Divisione «Folgore» e quindi passato al 3. Btg. della Divisione «Nembo» col quale reparto combattè contro le formazioni dei banditi in Jugoslavia. Ad impiego cessato, il battaglione rientrò a Firenze di dove passò in Sicilia, qui fu assegnato nelle zone di Barcellona e di Milazzo, a fianco di una Divisione corazzata tedesca.

Nel periodo antecedente alla data infausta dell'armistizio, i paracadutisti ebbero occasione di fermare e di imprigionare, in tre riprese, ufficiali, generali e superiori che si allontanavano dalla prima linea per cercare di avvicinarsi alla costa nella zona dello stretto: apparendo chiaro da segnalazioni avute e dal contegno dei galloni fuggiaschi, che la crisi preventivata del collasso era già in atto.

Alla data dell'8 settembre i paracadutisti, dopo aver duramente conteso all'avversario il terreno palmo a palmo, raggiunsero con la Divisione dei carri armati lo stretto di Messina e riuscirono faticosamente ad imbarcarsi; portatisi a Cittanova di Reggio Calabria si attestarono ed ivi, dopo furiosi combattimenti, dovettero arrendersi a forze soverchianti anglo-americane. Cominciò allora l'odissea dei campi di concentramento da Catanzaro a Potenza dove i prigionieri di guerra, misti agli internati della popolazione civile, venivano utilizzati per i pesanti lavori stradali: più volte il Molesini assistè a violenze contro militari che venivano aggrediti per strada, e contro civili i quali venivano «prelevati» sotto la minaccia delle armi. Nessuna donna usciva per le strade sola e nelle ore notturne, neppure per necessità urgenti, sarebbero uscite persone di sesso femminile anche accompagnate, perchè gli atti di violenza contro di esse erano all'ordine del giorno senza distinzione da parte di truppe regolari o di truppe di colore.

Dopo il periodo passato nei campi di concentramento della regione calabra, sottoposte ad ogni forma di vessazioni e di privazioni, il Molesini ed i suoi compagni di prigionia attraverso varie tappe, raggiunsero Bari e furono assegnati ad altro campo che già accoglieva tutta la accozzaglia dei vari rifiuti dell'umanità. Ogni mattina i nostri prigionieri erano caricati su autocarri per essere portati nei dintorni della città ed adibiti al ripristino delle linee ferroviarie.

La fame a Bari

In questo frattempo i soldati venivano avvicinati da ufficiali dell'esercito badogliano ed eccitati, con promesse di lauti guadagni e di benefici fantastici ad ingaggiarsi nell'esercito nemico; tuttavia l'infame manovra dei traditori non ottenne alcun risultato giacchè solo il due per cento dei militari dell'ex esercito regio si lasciò convincere dalla mellifiua propaganda degli emissari di Badoglio. La sobillazione degli appartenenti alle provincie dell'Italia settentrionale veniva fatta attraverso il sistema della minaccia: ad essi, infatti, si ripeteva che, non aderendo all'esercito badogliano, non avrebbero più rivisto le loro province prossime ad essere conquistate dagli «alleati», e che le loro famiglie avrebbero subito le conseguenze della rappresaglia più inesorabile e che, in definitiva, si trattava o di compiere il passo o sparire dalla circolazione da un momento all'altro. Ma tutti tennero duro e non si lasciarono convincere nè da blandizie nè da minaccie.

La situazione a Bari, dal punto di vista alimentare, era semplicemente spaventosa: 150 grammi di pane al giorno, nero, immangiabile, carne mai; la verdura a prezzi iperbolici. Due piatti di erba più o meno cotta e con condimento non identificabile, pronipoti in una trattoria, raggiungevano il prezzo iperbolico di 200 lire.

Giuseppe Molesini, messosi d'accordo con un marinaio di S. Benedetto del Tronto, Elio Tremaro II, decise di riguadagnare la libertà e di raggiungere la Patria adorata. I due studiarono, quindi, un piano di evasione e fattisi consegnare da due operai civili i tesserini rilasciati ai borghesi adibiti ai lavori stradali alle dipendenze delle autorità militari, dopo aver ottenuto dalla generosità di una famiglia di contadini due abiti di fortuna iniziarono il lungo e pericoloso viaggio verso le prime linee, vivendo come Dio voleva e rischiando ripetutamente di essere fucilati quando incontravano le pattuglie nemiche cui il tesserino veniva esibito colle giustificazioni del caso.

Informatisi che fra Pescara e la montagna della Maiella c'era un punto che poteva essere violato arrischiando il tutto per tutto, i due fuggiaschi raggiunsero la cosidetta «terra di nessuno» nella zona di Guardiagrele dove sostarono nascondendosi qua e là durante la notte e cercando di giorno di sfuggire alle raffiche di mitragliatrice, da cui si salvarono approfittando delle asperità del terreno. Ma giunsero finalmente, per quanto a stento, in un posto avanzato germanico. Dopo le pratiche di riconoscimento necessarie, i due giovani valorosi furono dai camerati tedeschi fatti segno ad ogni più affettuosa premura, e, quindi muniti di un lasciapassare che permetteva loro di servirsi di ogni mezzo di trasporto più rapido e sicuro raggiunsero le proprie famiglie che non si sarebbero mai aspettato un ricongiungimento così felice dopo le ansie sofferte.

La situazione politica

Sulla situazione politica del paese invaso il Molesini si è espresso nella maniera più significativa, confermando le notizie già rese di pubblica ragione. Regna il «caos» nel senso più autentico della parola: ogni partito politico affaccia le sue pretese, nelle quali nulla vi è di chiaro e di concreto, dato che i partiti stessi non sanno precisamente quello che vogliono. Dopo il tramonto, è pericoloso, particolarmente per le donne, avventurarsi nelle strade di Bari perchè la soldataglia anglo-americana ubriaca di vino e di «whisky» diventa incontrollabile.

La delazione a carico di chi ha professato o professa fede fascista, è incoraggiata in tutti i modi: coloro che un'apposita commissione dichiara «fascisti», vengono inviati in un campo di concentramento dove sono sottoposti ad ogni sorta di sevizie e di privazioni. Gli occupanti non si curano minimamente delle necessità della popolazione: essi hanno l'esercito da rifornire e da alimentare e ai soldati anglo-americani è severamente proibito donare anche una sola sigaretta ai civili. La paga operaia è di cinquanta lire, le quali però hanno un valore reale assai inferiore a quello delle province di qua dalle linee tedesche: quindi la situazione economica generale delle classi meno abbienti è pesantissima.

«Del resto — ha concluso Molesini — ciò deve preoccupare anche i dirigenti se tutti non fanno altro che parlare di Fascismo e se perfino il famigerato «Candidus» ammonisce che le Divisioni interne nell'Italia invasa e la situazione generale, favoriscono il risorgere della nostra idea».

L'obbligo della denuncia delle persone alloggiate

Il Questore della provincia di Udine, visti gli articoli 9 e 109 del Testo Unico della Legge di P. S., ordina:

Gli albergatori, i locandieri, i gestori di camere mobiliate e coloro che altrimenti, danno alloggio per mercede, debbono annotare sull'apposito registro le persone alloggiate all'atto della presentazione ed inviare le relative schedine alla Questura due volte al giorno: dalle ore 8 alle 10 per gli alloggiati presentatisi durante la notte; la sera, un'ora prima del coprifuoco, per gli alloggiati presentatisi nelle altre ore del giorno.

A carico dei contravventori, oltre alle gravi sanzioni di carattere penale, sarà adottato il provvedimento della chiusura dell'esercizio.

Il ritiro della semente di girasole

Si invitano tutti gli agricoltori che sono tenuti ad effettuare la coltura del girasole a ritirare presso le filiali e agenzie del Consorzio agrario provinciale la semente necessaria

Si avverte inoltre che per il ritiro della semente non occorre attendere la cartolina precetto che l'Ufficio dell'A.N.C.P.E.O. trasmetterà ad ogni singolo poichè tutti i magazzini di distribuzione hanno già ricevuto le istruzioni necessarie per iniziare la consegna.

Per quanto riguarda il quantitativo occorrente si segnala che per ogni ettaro di superficie occorrono kg. 10 di seme

Per coloro che dovranno consegnare all'ammasso un minimo fisso di 50 chilogrammi di seme ad ettaro. Il quantitativo di seme occorrente per la semina è di kg 0.500 per ogni 50 chilogrammi di seme da consegnare

Per qualunque chiarimento rivolgersi alla sede dell'Ufficio provinciale dell'A.N.C.P.E.O. in Udine, via Poscolle, 43.

Adeguamento dei compensi ad insegnanti

L'Unione fascista dei professionisti e degli artisti di Venezia comunica che tra il Sindacato interprovinciale insegnanti e il Commissario ministeriale interprovinciale per il Veneto degli Istituti privati di istruzione e di educazione è stato concluso un accordo per il quale agli insegnanti dipendenti dagli Istituti di suo scopo è stato esteso il beneficio economico dell'aumento del 30 per cento sulle loro competenze ivi compresi gli stipendi fissati nei contratti individuali e collettivi nonchè sulle retribuzioni di fatto corrisposte al personale insegnante che non goda di contratto.

Tale aumento ha vigore dal 1° dicembre 1943 XXII.

Borsa di studio
"Bruno Castellani"

Diamo un nuovo elenco di offerte per la costituzione di un fondo per una borsa di studio intitolata al nome glorioso di Bruno Castellani, da offrire al figlio di un aviatore caduto:

Adalgisa Castellani e figli di Venzone L. 100; Maria Castellani e figli di Venzone 50.

***

L'elargizione dei fratelli Mazzanti apparsa nel giornale di ieri, va intesa di L. 50 anzichè di L. 20, come erroneamente stampato.

***

Le offerte si ricevono nelle ore di ufficio, alla cassa del nostro giornale.

Infrazioni annonarie

Per illecita compravendita di uova e burro a prezzo maggiorato, sono state dichiarate in contravvenzione da un vigile urbano di servizio in via del Portello, tali Santa Moso fu Angelo da Feletto, e Maria Caccavale di Paolo, abitante nella nostra città, in viale Moretti

Agli agricoltori

Sem'nare con fede

Sulla necessità di una disciplina delle colture e delle produzioni agricole, tutti gli agricoltori ormai sono d'accordo e l'esperienza di questi ultimi anni può darne atto

Qualcuno anzi domanda come mai detta disciplina attraverso i piani provinciali delle coltivazioni non sia stata applicata qualche anno prima in modo da preparare lo spirito del produttore a questa indiscutibile necessità nell'attuale guerra

Se la proprietà è un dovere sociale, gli interessi del singolo produttore non possono essere considerati nel ristretto cerchio particolaristico ma devono armonizzarsi con quelli generali per un comune vantaggio.

E' appunto tra queste necessità esiste quella di regolare i rapporti non solo sindacali, ma anche economici dei produttori convogliando le forze individuali verso il bene comune.

Nella nuova mentalità e coscienza Nazionale si sta sviluppando e consolidando lo spirito tendente al soddisfacimento del bene collettivo cioè Nazionale, e la disciplina delle colture agrarie, trova un ambiente adatto per la sua integrale applicazione.

Anzi si può dire che sono gli stessi produttori a sentire la necessità di avere un sicuro indirizzo e una precisa norma alla loro impresa, alla loro iniziativa ed al loro lavoro, riconoscendone il danno derivante da una sregolata produzione e di un disordine nella destinazione dei terreni alle varie colture e di imprevisti ingorghi di merce sul mercato.

Che cosa sarebbe successo e che cosa succederebbe se ogni produttore fosse libero di investire i terreni a piacimento senza rispettare alcuna norma di carattere generale? E' facile immaginarlo: l'anarchia delle produzioni avrebbe portato la disgregazione nazionale, nel campo alimentare, in pochi mesi.

La disciplina dei produttori stessi agricoltori che lavoratori ha invece risposto in pieno alle necessità nazionali permettendo di raggiungere nonostante tutto de risultati lusinghieri.

In questi giorni i produttori affidano le loro armi per provvedere nel modo più razionale possibile alle semine primaverili Sforzo grande se si pensa alla deficienza di mezzi strumentali, di carburanti, di fertilizzanti, di animali, ecc

Tuttavia la suprema incoercibile necessità di assicurare al popolo italiano gli elementi necessari impone a chiunque conduce un appezzamento di terreno di fare tutto il possibile — anche il miracolo

Oggi non si tratta più di impressioni sentimentali, si tratta di guardare in faccia la realtà e rispondere all'appello che viene dalla necessità Nazionale!

Seminare bisogna rispettando i piani aziendali delle colture fissati dagli Ispettorati provinciali dell'Agricoltura, seminare superando tutte le difficoltà gli ostacoli e le preoccupazioni del momento Seminare soprattutto con fede perchè il nuovo raccolto sia propizio e perchè l'Italia riprenda la sua marcia ascensionale.

Pre

ARTE E TEATRI

Rassegna nazionale dei giovani concertisti

Il Sindacato nazionale dei musicisti indice anche per quest'anno la Rassegna nazionale dei giovani concertisti, che si svolgerà nel mese di giugno a Cremona.

Preliminare alla Rassegna nazionale saranno le rassegne interprovinciali: i concorrenti dovranno inviare copia del programma che intendono svolgere all'Unione professionisti e artisti — via Poscolle — entro il giorno 5 aprile

Possono partecipare alla Rassegna tutte le categorie di strumentisti, complessi di musica da camera e cantanti, iscritti al Sindacato musicisti, i quali non superino l'età di trent'anni.

Per maggiori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Unione professionisti e artisti di via Poscolle.

Un concerto sinfonico da Venezia alla Radio

Domani sera, alle ore 21.10, verrà trasmesso da Venezia un concerto sinfonico diretto dal maestro Paul Ketelbey, con il seguente programma: Brahms: «Sinfonia n. 3 in re maggiore» op. 73; Pizzetti: «Musiche di scena» per la «Pisanella» di G. d'Annunzio.

Saluti dalla Germania

I seguenti friulani attualmente in Germania, a mezzo di Mons. Arcivescovo, inviano saluti ed auguri pasquali alle loro famiglie.

Angelo Silverio ad Alice Silverio Pauluzzi; Luigi Cormons a Castellani don Lorenzo parroco di Lavariano; Angelo Biondi e famiglia Braidas, Vernasso; Vecchiato Sebastiano, Porpetto; Savino Luciano a Ines Buriano, via Cormons Al. 37, Udine; Benedetto Petrozzi Trieste; Tarcisio Beltramini, Reana del Roiale; Attilio De Re via Comadella 35, Sacile; Enea Nodali di U. E. Gutrici D. le; Polo Simonetti Zappe di Cedarc; Giuseppe Pontonutti ed Anna Pontonutti, Cergneu Nerì Trochi. di Basiliano; Edo Mattiussi ad Ermenegilda Mattiuzz, Barazzetto di Bizzutti di Codroipo ed Sedegliano; Umberto Petullo a Isidoro Petullo, Pavia di Udine, Virgilio Compagno a Caterina Rossi in Compagno, Nospoledo; Antonio Baldasso a Luigi Baldassi, Vlacco di Nogaredo al Torre; Gino Bertolusso a Eugenio Bertolusso, S. Michele al Tagliamento; Giacomo Rigonat a Giuseppina Rigonat, Ruda Villa Vicentina; Angelo Tonut a Domenico Tonut S. Lorenzo di Mossa, Egidio Sturm Sturm Riccardo, Moraro via Oberdan Gorizia; Mario Venier a Venier, Gradisca di Sedegliano 89; Angelo Ganzit a Gianni, Rivolto di Codroipo; Guido Iacuzzi a Emilia Iacuzzi Remonzacco via Ziracco.

Cantine visitate dai ladri

Ignoti riuscivano a penetrare mediante, evidentemente con chiave falsa, nella cantina di Luigi Foschia fu Domenico, da Sammardenchia di Tarcento, asportando 4 chili di lardo e otto salumi, di 4 chili l'uno.

Ben maggiore bottino i ladri facevano nella cantina di Francesco Casarsa fu Giuseppe, di 39 anni, da Brando: infatti riuscivano ad asportare — dopo aver divelto l'inferriata di protezione ad una finestra che dà sulla strada — 30 chili di insaccati, 20 di lardo e di strutto, un cappotto da donna e 10 chili di fagioli. Saliti poi in cucina, essi rubavano i fiaschi di vino, otto carte annonarie per generi alimentari vari ed un orologio d'argento da polso.

I furti sono stati denunciati ai militi della G.N.R.

Trovati in possess. di una discreta quantità di rame, di cui non hanno saputo spiegare la presenza, sono stati «fermati» Arduino Macor, abitante in viale Palmanova e Antonio Colautti, abitante in via Girgenti.

Un efferato delitto
Ucciso a colpi di scure

Abbiamo da Cormòns:

Nelle prime ore del mattino del 25 marzo scorso i primi passanti che transitavano per la piazzetta dei Patriarchi di questo abitato, furono richiamati da grida di aiuto che man mano andavano diventando sempre più deboli. Identificata subito l'abitazione da cui quelle grida provenivano, si recavano nella casa del nominato Eugenio Persoglia fu Antonio, di 36 anni, nato a Ruttars di Dolegna del Collio e residente da molti anni nella nostra città dove esercitava il commercio al minuto di prodotti ortofrutticoli.

L'accesso nell'abitazione stessa poteva essere facilitato dalla mitezza e stranezza circostanza che la porta d'ingresso era completamente aperta. Una terribile visione di tragedia. Il pianerottolo esterno era tutto insanguinato ed orribilmente straziato

Dato immediatamente l'allarme, arrivavano sul posto i militi del locale Comando della G. N. R. che provvedevano a far trasportare all'ospedale civile il disgraziato le cui condizioni apparivano disperate; infatti il sanitario di turno riscontrava una profonda lesione alla regione frontale con frattura delle ossa del naso e della mandibola; le ferite stesse presentavano caratteri di estrema gravità e prodotti da colpi di scure. Ogni tentativo di salvare il disgraziato Persoglia riusciva vano e l'indomani decedeva

Accertato che l'efferato delitto aveva avuto scopo di rapina, i militi della G.N.R. iniziavano immediate indagini che tuttora sono attivamente in corso, mentre l'Autorità giudiziaria procedeva all'autopsia del cadavere, che confermava come la morte fosse stata causata dalle mortali lesioni inferte a colpi di scure.

La tragica fine del povero Persoglia ha suscitato in tutta la popolazione un profondo senso di unanime cordoglio e di compianto per il giovane di ottimi sentimenti, onesto e fattivo, e di una portentosa bontà d'animo, godeva della generale estimazione.

I funerali infatti sono riusciti una plebiscitaria manifestazione di simpatia e di dolore.

Due copertoni rubati in un magazzino della Saf

Ignoti ladri si introducevano in un magazzino della Società automobilistica friulana, asportando due copertoni di gomma per automobile che ivi si trovavano. Se ne accorgeva il direttore della SAF, Giovanni Novero fu Ottavio, il quale sporgeva immediatamente denuncia al Commissariato di P. S.

Gli agenti della polizia hanno tosto iniziate le proprie indagini per l'identificazione del furtivolo.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Previene la formazione d'altro

E' facile che le pustole sieno seguite da molte altre pustule. Prevenite ciò, strofinando leggermente la pelle, attorno alla vecchia pustula con l'Unguento Foster. La sua azione antisettica calma l'irritazione e aiuta la pelle a guarire. Ovunque: L. 6.75 Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (6/44). Fabbricato in Italia. Aut. Pref. Milano 54227.

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

USDD licenza calzature con parte di arredamento vetrine, L. 30.000. Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9, tel. 13.50

OFFICINA ciclomeccanica ben attrezzata Udine acquisto contanti pagando bene Pubblicità Popolo Friuli. 4250

CAPITALI AZIENDE - SOCIETA'

CERCASI socio disposto 50.000 ass. estendendo industria avviata. Offerte 4243 Pubblicità Popolo Friuli.

TOMMERCIALI

ARBELLITE la vostra bicicletta, la vostra carrozzella da bambino, riverniciandole con il nuovo elatomo splendori, inalterabile duro per la sua brillantezza. LA RIGENERATRICE via Tricesimo 14, Udine.

ACQUISTO macchina per scrivere marca, pagamento prezzi migliori Ortolani Piazza Duomo, 6 Tel. 4 20.

DUE MOTORI DINAMO nuovi corrente continua H.P. uno tre/8 vendonsi Rivolgersi 4254 Pubblicità Popolo Friuli.

DIECI arnie moderne: 18 pettini; complete famiglia api; pieno raddito ogdo 35.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4252

FISARMONICA 120 bassi 2 registri ottimo stato vendo. Rivolgersi via Milazzo 8. Bassi presso Castellana.

CONIGLI e pelo Angora acquistiamo prezzi ottimi Fili Pezzo via Orti 1. Udine (chiesa Redentore).

LAMPADINE tascabili eterne accumulatori offronsi buone condizioni Scrivere 4222 Pubblic. Popolo Friuli.

VENDESI livello Salmoiraghi nuovo ultimo modello. Offerte 4241 Pubblicità Popolo Friuli

VESTITO uomo e cappotto dni indumenti femminili causa partenza vendo, occasione. Missionari 1 a.

PELLICCIA Pitigri bellissima, altre dni vendo occasione. Lippi, Missionari 1 a.

AFFITTI

LOCALE uso magazzino meglio sotterraneo cercasi. Offerte 4221 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI IMPIEGO

RAGIONIERE 32enne occuperebbesi presso qualsiasi ditta. Offerte 4118 Pubblicità Popolo Friuli

GIENNE parrucchiere signora unito offresi ovunque anche condizioni sfittanza. Scrivere 4255 Pubblicità Popolo Friuli

STENOGRAFA italiano francese cognizioni tedesco offresi ore pomeridiane anche insegnamento. Scrivere 4267 Pubblicità Popolo Friuli.

INTERPRETE conoscenza perfetta tedesco, francese, inglese italiano; scuole superiori offresi Offerte vicolo delle Grazie 3 presso Casarotto.

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI pratico tintore per tintoria grosso centro provincia. Offerte Pubblicità 4247 Popolo Friuli.

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCASI signora oppure signora o signorina interprete lingua tedesca. Ottimo trattamento Rivolgersi Aiutante Maggiore Caserma 8. Alpini.

SMARRIMENTI

NEL rifugio di via Cividi durante l'allarme delle 12.30 di martedì 28 è stata smarrita una ventiera nuova. Competente mancia consegnandola al custode del rifugio.

SMARRITA cagna Bozeur mantello sauro risponde al nome Mitsica. Lauta mancia chi la riporta presso Enciu via Aquileia 63, Udine.

TRIBUNALE DI UDINE

AVVISO

Nella esecuzione immobiliare mossa da MIDENA arch. EMMA contro CALVETTI MARCISO il Giudice dott. Tricca ha con provvedimento in 27 corr. fissato la vendita all'incanto avanti di sè nel giorno 15 maggio 1944 a ore 10 ant. ed in unico lotto della casa sita in Via Pozzo n. 29 A di piani 2 vani 7 in mappa di Udine fg., mapp. 92 A di 1,20 esente da imposta al prezzo di L. 80.000. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1000 ed il pagamento del prezzo di aggiudicazione verrà fatto nel termine di un mese dalla medesima con versamento presso la Banca Nazionale del Lavoro in Udine vincolato all'ordine del Giudice.

Ogni offerente dovrà fare dichiarazione in Cancelleria e versare a titolo di cauzione la somma di L. 18.000 almeno un'ora prima dell'apertura dell'incanto

Udine, 28 marzo 1944 XXII.

Il Cancelliere Capo
VOLPE

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI - Nel varietà, Compagnia «Arte e Varietà» allo scopo: PER UOMINI SOLI, con Gandusio e Brunero. Ore 17.

FERROVIARIO: SPETTACOLO DI VARIETA - V. D. 44.

CINEMATOGRAFI

ODEON: GRAN PREMIO con L. Borghi - Ore 14

GARIBALDI - ASSOLTE CHE TARE - IL CUORE, con Vi Gioi - A. Rabagliati Ore 15.

IMPERO - PRIMO INCONTRO, con E. Straduer, H Schnaker, Ore 16.

CECCHINI - LA RIVA DEL DESTINO con Feller e Horbiger. Ore 15.

FRIULI - FANTERA NERA, con L. Gazolo L. Gloria. Ore 17.

MARIA LEMBO
Sartoria per Signora
BUON GUSTO ACCURATEZZA
SOLLECITA CONSEGNA
UDINE - Via Cavour 8

Pioppi canadesi
acquista Ditta
ATTILIO MONTIGLIO
Via Volturno 45, UDINE, tel. 14
per offerte riceve nella mattinata di MARTEDI', GIOVEDI', SABATO

Annunci sanitari

Prof. S. Stefanini
Docente Clinica Ostetrica Università di Bologna
Primario Ospedale Udine
Specialista Malattie del BAMBINO
Riceve in Ospedale
Telefono 14.85

MALATTIE NERVOSE
Dott. L. Mezzino
già assist. Clinica neuropatologica Università di Napoli
Medico Ospedale Psichiatrico
UDINE - Via Volturno 1
Riceve ore 13-15

Prof. dott. G. Muretti
Docente in Clinica Dermosifilopatica
Ispettore Dermosifilografia
Direttore Dispensario dermatologico
MALATTIE della PELLE e VENEREE
UDINE, via Gemona 3 — Tel.
Riceve 8.30-10 — 13.30-15

Prof. A. Marras
Primario Ospedale Civile
Ispettore Dermosifilografo
Malattie PELLE e VENEREE
UDINE Via Aquileia 52 - Tel.
Riceve: Ospedale 9.30-12
Studio 14-15, 16.30-19

DIFETTI DI VISTA
MALATTIE DEGLI OCCHI
Prof. A. Aliquò-Mazzei
Docente della R. Università di Napoli
Primario Ospedale Civile
UDINE Via N. Sauro 1 Tel.
Riceve: 11 12.30 e 15-17

Dott. G. Faleschini
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE e PELLE
Riceve: ore 10-12.30 15-16.30-19
UDINE, vicolo Bonaldo 5 Tel.
(alla piazza delle Erbe e via Mercatovecchio)

Dott. Bruno Brusini
Medicina generale
UDINE Via C. Cloto N. 10
(ex via Prefettura)
Tel. 20.52
Riceve dalle ore 13 alle 15.30

Dott. Tullio Vezil
Medico Chirurgo Specialista
MALATTIE DEI RENI
E DELLA VESCICA
Udine Piazza Mercatonuovo
Riceve dalle 13 alle 16 Tel.

Dott. Artico Fialho
Medicina generale
Ambulatorio via Pelito Asquini
UDINE
Riceve dalle ore 13 alle 15

Casa di cura
Dott. T. Castellani
MALATTIE REUMATICHE
E DEL RICAMBIO
Ambulatorio dalle ore 9 alle 12

MALATTIE NERVOSE
Prof. C. Bellavitis
Lib. Doc. Università di Padova
Riceve: giovedì ore 10-12 e 14-15
sabato ore 13-15
presso Casa di Cura dott. Castellani
Porta Gemona UDINE Tel.

Dott. L. Fader
Specialista primario
ORTOPEDIA TRAUMATOLOGIA
già Ass. Vol. all'ist. Rizzoli di Bologna
Riceve Martedì ore 14-15 presso Casa di Cura dott. Castellani Porta Gemona Udine Tel. 1 84

DALLA PROVINCIA

Cronaca di Cividale

REDAZIONE e PUBBLICITA': Piazza del Duomo Tel. 62

Nota del Comando della difesa territoriale

Il Comando della Difesa Territoriale di Cividale comunica quanto segue:

Sono molti i cittadini che inoltrano domande di licenza o di esonero; troppi! Ciò dimostra mancanza di comprensione dei più elementari doveri che competano a ognuno nell'ora presente, nonchè imperdonabile mancanza di solidarietà nei confronti dei pochi onesti che accettano l'assolvimento del loro dovere con serietà e disciplina.

Inutile insistere che questa Istituzione, voluta ed assistita dal Comando di Polizia Germanico deve essere intesa e seguita da ogni cittadino con buona volontà ed entusiasmo. Essa, anche se non ci consentirà di raggiungere particolari livelli di efficenza bellica, aiuta a ridare a noi stessi quel senso di fiducia e di sicurezza che sembravano perduti e di cui avevamo tanto bisogno. Ma il dovere deve essere sentito e assolto da tutti: a ciò mira l'opera della Commissione di Controllo della quale sono chiamati a far parte nuovi elementi scelti tra le file dei sani lavoratori che alle esercitazioni hanno sempre partecipato. La Commissione, ispirata in questo anche dal Comando di Polizia Germanico, rivedrà tutte le domande inoltrate precedentemente, applicando nella revisione, un criterio particolarmente rigoroso che confermerà una volta di più il carattere di serietà e la decisa volontà del Comando Germanico di ottenere dai cittadini civilizzati come da quelli degli altri centri friulani, quella doverosa adesione che a ognuno compete.

Turni di riposo dalle esercitazioni: Con domenica 2 aprile si inizieranno i regolari turni di riposo per i cittadini in servizio presso questa Difesa Territoriale. Con elenco esposto presso il Comando (o. d. g. N. 8) vengono resi noti i nominativi di tutti coloro destinati dal Coman o stesso ad usufruire di questo primo turno di riposo domenicale. Essi sono prescelti fra coloro che hanno da tre a più presenze consecutive alle esercitazioni domenicali.

Riattivazione ambulatori di oculista e otorinolaringoiatra

Si porta a conoscenza che il servizio degli specialisti per gli ambulatori di oculistica e di otorinolaringoiatria (malattie orecchi, naso e gola) presso il nostro Ospedale Civile, interrotti da diversi mesi per speciali motivi, viene ora nuovamente riattivato.

L'ambulatorio di oculistica, funzionerà il mercoledì di ogni settimana con inizio alle ore 13 fino alle ore 15.

L'ambulatorio di otorinolaringoiatria funzionerà invece il sabato di ogni settimana con inizio alle ore 3.30 fino alle ore 13

Beneficenza

Giuseppe Specogna per onorare la memoria del compianto prof. Aristodemo Argenton ha offerto all'Ente Comunale di Assistenza lire 50. Per onorare la memoria della compianta signora Pia Brigo in Morselli il geom. Antonio Domenis ha offerto all'ente stesso L. 50.

La riserva di pesca fiume «Natisone»

Come già è stato pubblicato, finalmente è in via di costituzione la riserva di pesca fiume Natisone e suoi affluenti dal ponte di Premariacco al vecchio confine di Stupizzacco al presidente della sottosezione di Cividale è stato nominato dal Consorzio per la tutela della Perca nella Venezia Giulia, il sig. Odorico Odorico di Cividale e la sede della persone funziona per ora presso l'abitazione del presidente stesso in via Carlo Alberto 4.

Tutti i pescatori della provincia che intendessero farsi soci della nuova riserva devono mandare entro il 15 aprile p. v la domanda di aderenza accompagnata da va-

DALLA PROVINCIA

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO: REDAZIONE e PUBBLICITA' via Roma 3 Tel. 83

TOLMEZZO
Norme per i permessi di soggiorno nel comune

Il Commissario Prefettizio rende noto che a sensi delle disposizioni emesse dal Prefetto con circolare 23 corrente n. 8898 PS. tutti coloro che per qualsiasi motivo ed a qualsiasi titolo soggiornano a Tolmezzo per essersi giunti posteriormente al 1. luglio 1943 debbono presentare domanda di permesso di soggiorno a questo ufficio.

Analoga domanda debbono presentare tutti coloro che provenienti da provincie italiane fuori del Litorale Adriatico intendano o debbano soggiornare a Tolmezzo per un periodo di oltre sette giorni.

Nessuna eccezione alle norme di cui sopra è ammessa giusta le istruzioni del Supremo Commissario del Litorale Adriatico.

A tale obbligo sono soggetti anche i dipendenti Civili e Militari di qualsiasi amministrazione dello Stato italiano.

Debbono presentare le domande di soggiorno anche coloro che provenienti da provincie del Litorale Adriatico, si fossero trasferiti inizialmente in una di queste provenienti da altre provincie italiane posteriormente sempre al 1. luglio 1943.

Le domande per coloro che già soggiornano debbono presentarsi a questa sede entro il 2 aprile 1944.

Per coloro che arrivano posteriormente alla pubblicazione della presente debbono presentare la richiesta immediatamente.

Coloro che forniscono alloggi per mercede debbono uniformarsi alle norme di cui l'ordinanza dell'Alto Commissario 10 marzo u. s.

I moduli di domanda a cura e spese degli interessati debbono esser acquistati al negozio cartoleria Moro in Tolmezzo e compilati direttamente dagli stessi richiedenti.

Simulano un furto per sottrarsi alle responsabilità

Il geom. Edgardo Arnò di 26 anni, torinese, e l'assistente edile Tullio Borin di 37 anni, da Montagnana, impiegati presso l'impresa generale di costruzioni Giuseppe Cornetto di Roma, nel cantiere di Forni Avoltri, denunciavano ai militi della G.N.R. che durante la notte del 16 corrente erano stati asportati quattro motori elettrici e delle staffe di ferro per un peso complessivo di 13 quintali.

I militi, effettuato un sopraluogo, dopo accurate indagini si convincevano che si trattava di simulazione di reato. Difatti i denunciati finivano per confessare di essere stati loro stessi gli autori del furto dei materiali in parola e che erano ricorsi alla denuncia per sottrarsi alle responsabilità verso la loro impresa.

FORNI di SOTTO
Pro sfollati e sinistrati

Elenco offerte pro sfollati e sinistrati dalle incursioni aeree:

Comune di Forni di Sotto, con Pietro Felice parroco, 50; ins. Rosa ed Evelina Polo, 100; ins. Anna Spangaro, 50; Lorenzo Sala, Pio, 20; Maria Polo, Peo, 5; Rosa Nassivera, Pefar, 10; Lucia Nassivera Buzi, 10; Giulia Nassivera Buzi, 10; Maria Nassivera fu Agostino, 15; Giovanni Dorigo, 5; Antonio Sala fu Luigi, 15; Giovanni Nassivera fu Domenico, 50; Virgilio Gonano, 50; Pietro Nassivera fu Antonio, 50, famiglia Nassivera Pelo 100; Ruggero Pietro Nassivera, 30; Marcello Nassivera, 25; Benvenuto Fazzutti, 5; Aladino Nassivera e moglie, 100; famiglia Sala fu Nicolò, 100; G. Batta Nassivera, 25.50; Agostino Polo di Alcisio, 10; La sottoscrizione continua.

BORDANO
Funebri Giovanni Candolini

Abbiamo dato notizia della repentina scomparsa del compianto Giovanni Candolini. L'altro giorno, accorse a rendere l'ultimo omaggio all'estinto una fiumana di popolo. Si notarono: il Podestà, il vice Podestà, il Commissario del P.F.R. ed altre autorità.

Alla messa funebre seguirono le esequie, indi la salma veniva portata all'ultima dimora.

Alla famiglia ed ai parenti tutti, rinnovate espressioni di cordoglio.

PORDENONE
Un furto di filo di ferro

Da un campo situato in località detta Margaret di Aviano, i ladri hanno rubato nottetempo circa cinquanta metri di filo di ferro che servivano di sostegno ai filari delle viti.

L'agricoltore Giovanni Marzona Zanin, proprietario del terreno, ha subito un danno di un migliaio di lire.

SCUOLA PROFESSIONALE DI TAGLIO

MASCHILE e FEMMINILE - Prof. A. DOLCE Udine Via A. Zanon 2

Sono appena iniziati i corsi — Si accettano ancora iscrizioni

S. DANIELE
Per gli sfollati provenienti da altre province

All'albo esterno del Comune è esposta un'ordinanza del Commissario prefettizio concernente gli sfollati residenti nel Comune di S. Daniele, dopo il 1. luglio 1943, provenienti da altre provincie non comprese nel territorio del Litorale Adriatico.

Conferenza agraria

Ieri, mercoledì, alle ore 10.30, in una sala del Municipio,